



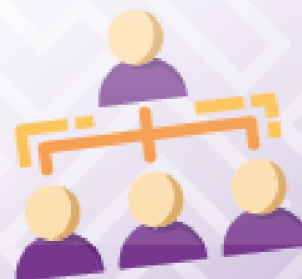
Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC G.SIANI-ILLUMINATO-CIRINO

NAIC8HV001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028

ISTITUTO COMPRENSIVO
"G.SIANI-ILLUMINATO-CIRINO"
MUGNANO DI NAPOLI
Prot. 0000174 del 07/01/2026
I-1 (Uscita)



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC G.SIANI-ILLUMINATO-CIRINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2012** del **13/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 84** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 96** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 103** Moduli di orientamento formativo
- 109** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 113** Attività previste in relazione al PNSD
- 114** Valutazione degli apprendimenti
- 127** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 139** Aspetti generali
- 143** Modello organizzativo
- 154** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 155** Reti e Convenzioni attivate
- 156** Piano di formazione del personale docente
- 161** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'IC Siani Illuminato Cirino, distinto in 5 sedi, è ubicato nella città metropolitana di Mugnano di Napoli, un territorio di circa 35.000 abitanti al confine con la periferia Nord di Napoli. La struttura economica del territorio, originariamente legata ad intensive colture ortofrutticole, oggi si basa su attività commerciali legate prevalentemente al settore secondario. La scuola opera su un territorio che negli ultimi anni si è densamente popolato a seguito di un processo di urbanizzazione, ma l'incremento della popolazione locale non è stato accompagnato da una corrispondente crescita dell'offerta dei servizi per il cittadino. Rari sono i centri ricreativi e i luoghi di aggregazione in un contesto sociale caratterizzato da un elevato tasso di disoccupazione che determina, per le famiglie di molti alunni, condizioni socio-economiche svantaggiate. Le comunicazioni con i paesi limitrofi e il capoluogo sono assicurate dalle linee di trasporto pubblico; a qualche chilometro da Mugnano vi è la fermata "Chiaiano" della linea 1 della Metropolitana di Napoli, che serve molti quartieri importanti di Napoli.

IL CONTESTO SOCIO- CULTURALE

Il comune di Mugnano di Napoli ha subito un incremento di popolazione con la costruzione della zona Napoli 4, all'inizio degli anni Duemila, quando un nuovo impulso edilizio ha trasformato il tessuto sociale mugnanese. Sebbene un discreto numero di famiglie partecipi attivamente alla vita scolastica e si mostri attento ai bisogni educativi dei propri figli, la maggior parte non possiede i mezzi e gli strumenti per investire sui loro percorsi formativi, pertanto, le predette difficoltà innalzano il rischio per questi giovani di intraprendere percorsi poco produttivi e spesso ad alto rischio. In questo contesto la scuola, insieme alle associazioni parrocchiali e a qualche Ente territoriale, si configura come fondamentale agenzia educativa. Particolarmente sentita dai componenti della comunità scolastica, dato il riscontro sul territorio di un alto livello di devianza giovanile e di microcriminalità, è senza dubbio l'attenzione verso l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie con percorsi dedicati e finalizzati alla formazione di cittadini rispettosi delle leggi e del vivere civile. Inoltre, data la presenza sul territorio di gruppi stranieri non italofoeni, la scuola, al fine di favorire un clima di accoglienza, organizza percorsi inclusivi mirati a sostenere suddetti alunni nella fase di adattamento al nuovo contesto. Sul territorio numerose sono le associazioni parrocchiali di tipo educativo: Azione Cattolica per ragazzi (A.C.R.), per giovani (A.C.G.), per adulti (A.C.A.) e la Caritas. Ad oggi, purtroppo, mancano musei e cinema. Dal 2017 esiste sul



territorio una libreria per giovani lettori con cui la scuola collabora per iniziative di promozione della lettura (#loleggoperchè), mentre dal 2019 è stato inaugurato il nuovo teatro comunale all'interno della sede della SSPG "Siani Illuminato Cirino". Da un'indagine effettuata nell'ambito della valutazione d'istituto, indirizzata a un campione significativo di genitori di alunni di classi prime della secondaria di I grado, sono emersi dati relativi alla composizione familiare, al grado di scolarizzazione e all'occupazione degli abitanti di Mugnano. Dall'analisi dei dati, si evince che il nucleo familiare è per la maggior parte composto da cinque persone. Per quanto riguarda il grado d'istruzione, una buona parte degli intervistati ha conseguito la licenza elementare o media; pochi hanno conseguito un diploma di istituto superiore. Il tasso di disoccupazione resta alto.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica è composta in modo eterogeneo per estrazione socio-culturale ed economica. Rispetto alla scuola dell'infanzia non si registrano trattenimenti, se non nei casi di gravi disabilità, mentre si registra una tendenza all'anticipo scolastico. Si registra una presenza media di allievi in condizione di svantaggio socio-economico e culturale. Ciò ha reso necessaria l'attivazione di percorsi inclusivi, attenti alla valorizzazione delle differenze culturali e di status socio-economico, e di strategie didattiche d'inclusione e recupero attraverso una progettualità differenziata sia curricolare che extracurricolare per migliorare il clima scolastico e favorire l'arricchimento culturale e sociale, con il potenziamento delle competenze sociali e di comunicazione; lo sviluppo di competenze trasversali, problem solving, creatività, con la preparazione dei bambini, degli alunni e degli studenti a vivere in una società globale e multiculturale.

Vincoli:

La scuola è inserita in un contesto socio-economico medio; nella comunità scolastica sono presenti diverse situazioni problematiche: la presenza minima di alunni stranieri, in controtendenza rispetto ai dati di riferimento provinciali e nazionali, nonché la presenza di gruppi di alunni che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio-economica e culturale e la cospicua presenza di alunni in situazione di disabilità e BES, la presenza di alunni anticipatori provenienti dalla scuola dell'infanzia, chiedono una pianificazione didattica flessibile, una collaborazione tra scuola, famiglia e territorio per supportare gli studenti.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Il comune dispone di un servizio di assistenza sociale per il supporto alle famiglie in condizione di grave disagio e per la lotta alla dispersione scolastica. Nel territorio operano strutture convenzionate per l'accoglienza di minori provenienti da contesti familiari difficili e sono attive numerose associazioni parrocchiali di tipo educativo. La scuola partecipa a progetti e concorsi indetti dalla Proloco con cui realizza diverse manifestazioni. La presenza sul territorio dell'Osservatorio Permanente sul Bullismo (OPB) ha aiutato a realizzare progetti ed iniziative tesi a prevenire e a contrastare ogni forma di bullismo e di cyber-bullismo. L'Amministrazione comunale condivide le proposte culturali e di educazione alla cittadinanza promosse dall'Istituto, allo stesso modo il Comitato dei genitori di Mugnano aiuta a rafforzare e consolidare il rapporto tra scuola e famiglie. Importante è stato il lavoro svolto dalla Croce Rossa locale che ha avuto sede proprio nei locali della ex sede di via Murelle della ssbg-plesso Cirino, attualmente in ristrutturazione. I servizi pubblici quali ASL e servizi sociali sono disponibili a collaborare con la scuola.

Vincoli:

Il territorio in cui è collocato l'Istituto si caratterizza per un'elevata densità demografica e per un'eterogeneità culturale, sociale ed economica. La Campania risulta la regione con la maggior percentuale di tasso di disoccupazione di Italia, di contro il tasso di immigrazione è pari al livello di macroarea SUD e inferiore di molto alla percentuale di quella del NORD. Non sono previsti servizi forniti dal territorio per consentire agli alunni di raggiungere i plessi scolastici, neanche per gli allievi con bes. Infatti, si denota una maggiore difficoltà per gli studenti che provengono dalle zone più lontane e che prima dell'accorpamento andavano facilmente a piedi al plesso Cirino di ssbg. Inoltre, l'Ente Locale offre il servizio mensa solo ed esclusivamente per la scuola dell'infanzia, mentre concede un contributo economico per la scuola primaria. Questo dato è di rilevante importanza, perché riduce drasticamente la possibilità di estendere il tempo pieno alla scuola primaria, comprimendo le opportunità formative dell'utenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Ente locale, oltre ad erogare un contributo a famiglie con reddito basso per l'acquisto di libri scolastici, provvede alla manutenzione degli edifici e collabora con un piccolo finanziamento per l'acquisto di materiale idoneo a facilitare l'apprendimento degli alunni. Diverse famiglie rispondono positivamente alle richieste di contribuzione economica in rapporto all'offerta formativa proposta dall'Istituto. Il teatro e la palestra del plesso Illuminato da poco ristrutturate rappresentano un fiore all'occhiello della scuola, in quanto luoghi di progetti sportivi e di teatro sia per le attività curricolari che extracurricolari e anche da quelli previsti dal Piano Nazionale-Erasmus, dal PNRR, da Agenda Sud, recuperando e sfruttando tutti gli strumenti digitali - stem ottenuti in gran parte dal progetto Next generation classroom 4.0 (tablet, pc, visori, stampanti 3d, smart board, robots mbot, microbit



ecc). Anche la scuola dell'infanzia ha a disposizione strumentazioni digitali a supporto della didattica in buono stato di conservazione. Anche gli arredi in buono stato di conservazione risultano adatti all'età dei discenti.

Vincoli:

Con i lavori di ristrutturazione al plesso Cirino di sspg è avvenuto l' accorpamento dei due plessi alla sede principale dell' Illuminato in via Pavese nell'a.s. 2024-2025, comportando lavori anche nella stessa sede principale-sede Illuminato- per la realizzazione di nuove aule da destinare alle classi provenienti dal plesso Cirino. Tale situazione ha determinato la riduzione degli spazi destinati a laboratori -biblioteca- cucina- sala prof.ecc, indicando negativamente sulla proposta di ulteriori attività previste dall' offerta formativa ed educativa . Nella scuola primaria e dell'infanzia del plesso Siani, la carenza di aule, dovuta ai continui interventi di manutenzione, ha comportato l'inutilizzo di alcuni laboratori.

Risorse professionali

Opportunità:

L' età dei docenti della scuola secondaria di primo grado nel corso degli anni è risultata in discesa grazie al turnover pensionistico. Essa, infatti, è compresa fra 45 e 55 anni, con una percentuale di titolarità superiore ai 5 anni nell'istituto pari al 63,2%, rendendo stabile la continuità all'interno delle classi. Lo stesso dato, in riferimento alla titolarità, si registra nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria dove, però, l'età media del personale aumenta. L'utilizzo dei fondi a valere sul PNRR ha consentito ad entrambe le istituzioni precedenti all'accorpamento di investire nella formazione del personale docente. In particolare, per i docenti di sspg la formazione ha riguardato nel triennio il settore digitali (PNRR DM 65/23), le STEM e le certificazioni linguistiche, nonché il jobs shadowing dell'ERASMUS PLUS. Non meno d'impatto la formazione dei docenti di sspg nella robotica e nella AI. Il personale di scuola primaria e dell'infanzia ha partecipato a corsi di formazione in tema di certificazioni linguistiche e transizione digitale, con i fondi dei PNRR. Per l'inclusione sono previste oltre alla FS, con ruolo di coordinamento, ulteriori figure per ogni ordine di scuola-Organigramma 2025-2026. Nell'a.s. 2024-2025 la sspg si è avvalsa dello psicologo scolastico con i fondi a valere sugli incentivi della Regione Campania.

Vincoli:

L'età media dei docenti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia supera i 55 anni per oltre il 50% del personale. Benchè tale dato sia rilevante in termini di stabilità e continuità può influire negativamente rispetto al gap generazionale, creando una forte distanza fra alunni e docenti (specie alla scuola dell'infanzia), oltre che un possibile riverbero in termini di digital divide. Non è garantita la presenza stabile di figure professionali come lo psicologo di cui necessiterebbe la scuola, come dimostrato lo scorso anno.

Popolazione scolastica



Opportunità:

La popolazione scolastica è composta in modo eterogeneo per estrazione socio-culturale ed economica. Rispetto alla scuola dell'infanzia non si registrano trattenimenti, se non nei casi di gravi disabilità, mentre si registra una tendenza all'anticipo scolastico. Si registra una presenza media di allievi in condizione di svantaggio socio-economico e culturale. Ciò ha reso necessaria l'attivazione di percorsi inclusivi, attenti alla valorizzazione delle differenze culturali e di status socio-economico, e di strategie didattiche d' inclusione e recupero attraverso una progettualità differenziata sia curricolare che extracurricolare per migliorare il clima scolastico e favorire l'arricchimento culturale e sociale, con il potenziamento delle competenze sociali e di comunicazione; lo sviluppo di competenze trasversali, problem solving, creatività, con la preparazione dei bambini, degli alunni e degli studenti a vivere in una società globale e multiculturale.

Vincoli:

La scuola è inserita in un contesto socio-economico medio; nella comunità scolastica sono presenti diverse situazioni problematiche: la presenza minima di alunni stranieri, in controtendenza rispetto ai dati di riferimento provinciali e nazionali, nonché la presenza di gruppi di alunni che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale e la cospicua presenza di alunni in situazione di disabilità e BES, la presenza di alunni anticipatori provenienti dalla scuola dell'infanzia, chiedono una pianificazione didattica flessibile, una collaborazione tra scuola, famiglia e territorio per supportare gli studenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il comune dispone di un servizio di assistenza sociale per il supporto alle famiglie in condizione di grave disagio e per la lotta alla dispersione scolastica. Nel territorio operano strutture convenzionate per l'accoglienza di minori provenienti da contesti familiari difficili e sono attive numerose associazioni parrocchiali di tipo educativo. La scuola partecipa a progetti e concorsi indetti dalla Proloco con cui realizza diverse manifestazioni. La presenza sul territorio dell'Osservatorio Permanente sul Bullismo (OPB) ha aiutato a realizzare progetti ed iniziative tesi a prevenire e a contrastare ogni forma di bullismo e di cyber-bullismo. L'Amministrazione comunale condivide le proposte culturali e di educazione alla cittadinanza promosse dall'Istituto, allo stesso modo il Comitato dei genitori di Mugnano aiuta a rafforzare e consolidare il rapporto tra scuola e famiglie. Importante è stato il lavoro svolto dalla Croce Rossa locale che ha avuto sede proprio nei locali della ex sede di via Murelle della sspg-plesso Cirino, attualmente in ristrutturazione. I servizi pubblici quali ASL e servizi sociali sono disponibili a collaborare con la scuola.

Vincoli:

Il territorio in cui è collocato l'Istituto si caratterizza per un'elevata densità demografica e per



un'eterogeneità culturale, sociale ed economica. La Campania risulta la regione con la maggior percentuale di tasso di disoccupazione di Italia, di contro il tasso di immigrazione è pari al livello di macroarea SUD e inferiore di molto alla percentuale di quella del NORD. Non sono previsti servizi forniti dal territorio per consentire agli alunni di raggiungere i plessi scolastici, neanche per gli allievi con bes. Infatti, si denota una maggiore difficoltà per gli studenti che provengono dalle zone più lontane e che prima dell' accorpamento andavano facilmente a piedi al plesso Cirino di sspg. Inoltre, l'Ente Locale offre il servizio mensa solo ed esclusivamente per la scuola dell'infanzia, mentre concede un contributo economico per la scuola primaria. Questo dato è di rilevante importanza, perchè riduce drasticamente la possibilità di estendere il tempo pieno alla scuola primaria, comprimendo le opportunità formative dell'utenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Ente locale, oltre ad erogare un contributo a famiglie con reddito basso per l'acquisto di libri scolastici, provvede alla manutenzione degli edifici e collabora con un piccolo finanziamento per l'acquisto di materiale idoneo a facilitare l'apprendimento degli alunni. Diverse famiglie rispondono positivamente alle richieste di contribuzione economica in rapporto all'offerta formativa proposta dall'Istituto. Il teatro e la palestra del plesso Illuminato da poco ristrutturate rappresentano un fiore all'occhiello della scuola, in quanto luoghi di progetti sportivi e di teatro sia per le attività curricolari che extracurricolari e anche da quelli previsti dal Piano Nazionale-Erasmus, dal PNRR, da Agenda Sud, recuperando e sfruttando tutti gli strumenti digitali - stem ottenuti in gran parte dal progetto Next generation classroom 4.0 (tablet, pc, visori, stampanti 3d, smart board, robots mbot, microbit ecc). Anche la scuola dell'infanzia ha a disposizione strumentazioni digitali a supporto della didattica in buono stato di conservazione. Anche gli arredi in buono stato di conservazione risultano adatti all'età dei discenti.

Vincoli:

Con i lavori di ristrutturazione al plesso Cirino di sspg è avvenuto l' accorpamento dei due plessi alla sede principale dell' Illuminato in via Pavese nell'a.s. 2024-2025, comportando lavori anche nella stessa sede principale-sede Illuminato- per la realizzazione di nuove aule da destinare alle classi provenienti dal plesso Cirino. Tale situazione ha determinato la riduzione degli spazi destinati a laboratori -biblioteca- cucina- sala prof.ecc, indicando negativamente sulla proposta di ulteriori attività previste dall' offerta formativa ed educativa . Nella scuola primaria e dell'infanzia del plesso Siani, la carenza di aule, dovuta ai continui interventi di manutenzione, ha comportato l'inutilizzo di alcuni laboratori.

Risorse professionali

Opportunità:



L'età dei docenti della scuola secondaria di primo grado nel corso degli anni è risultata in discesa grazie al turnover pensionistico. Essa, infatti, è compresa fra 45 e 55 anni, con una percentuale di titolarità superiore ai 5 anni nell'istituto pari al 63,2%, rendendo stabile la continuità all'interno delle classi. Lo stesso dato, in riferimento alla titolarità, si registra nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria dove, però, l'età media del personale aumenta. L'utilizzo dei fondi a valere sul PNRR ha consentito ad entrambe le istituzioni precedenti all'accorpamento di investire nella formazione del personale docente. In particolare, per i docenti di sspg la formazione ha riguardato nel triennio il settore digitali (PNRR DM 65/23), le STEM e le certificazioni linguistiche, nonché il jobs shadowing dell'ERASMUS PLUS. Non meno d'impatto la formazione dei docenti di sspg nella robotica e nella AI. Il personale di scuola primaria e dell'infanzia ha partecipato a corsi di formazione in tema di certificazioni linguistiche e transizione digitale, con i fondi dei PNRR. Per l'inclusione sono previste oltre alla FS, con ruolo di coordinamento, ulteriori figure per ogni ordine di scuola-Organigramma 2025-2026. Nell'a.s. 2024-2025 la sspg si è avvalsa dello psicologo scolastico con i fondi a valere sugli incentivi della Regione Campania.

Vincoli:

L'età media dei docenti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia supera i 55 anni per oltre il 50% del personale. Benchè tale dato sia rilevante in termini di stabilità e continuità può influire negativamente rispetto al gap generazionale, creando una forte distanza fra alunni e docenti (specie alla scuola dell'infanzia), oltre che un possibile riverbero in termini di digital divide. Non è garantita la presenza stabile di figure professionali come lo psicologo di cui necessiterebbe la scuola, come dimostrato lo scorso anno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC G.SIANI-ILLUMINATO-CIRINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8HV001
Indirizzo	VIA CESARE PAVESE I TRAVERSA N. 44 MUGNANO 80018 MUGNANO DI NAPOLI
Telefono	0815710392
Email	NAIC8HV001@istruzione.it
Pec	NAIC8HV001@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.sianiilluminatocirino.edu.it/

Plessi

MUGNANO 2 - VIA NAPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8HV01T
Indirizzo	VIA NAPOLI PARCO MENNA MUGNANO 80018 MUGNANO DI NAPOLI

MUGNANO2 -MONTALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8HV02V
Indirizzo	VIA MONTALE MUGNANO DI NAPOLI 80018



MUGNANO DI NAPOLI

MUGNANO 2 - DI VTTORIIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NAAA8HV03X

Indirizzo VIA DI VITTORIO MUGNANO DI NAPOLI 80018
MUGNANO DI NAPOLI

MUGNANO 2 - GIANCARLO SIANI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE8HV013

Indirizzo VIA NAPOLI, PARCO MENNA MUGNANO 80018
MUGNANO DI NAPOLI

Numero Classi 30

Totale Alunni 452

ILLUMINATO - CIRINO - MUGNANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice NAMM8HV012

Indirizzo VIA CESARE PAVESE - 80018 MUGNANO DI NAPOLI

Numero Classi 39

Totale Alunni 637

Approfondimento

L'IC "Siani Illuminato Cirino" nasce nell'anno 2025-26 dalla fusione della SSPG "Illuminato Cirino" e l'Istituto Comprensivo primaria e infanzia "G. Siani" in seguito al Piano di dimensionamento della Rete



Scolastica. Obiettivo prevalente è quello di costruire una identità del nostro Istituto determinata dall'unificazione di tre diversi ordini di scuola attraverso la condivisione dei principi fondamentali dell'insegnamento con lo scopo di sviluppare l'attitudine a contestualizzare conoscenze e competenze grazie a una interazione produttiva.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	207
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	64



Risorse professionali

Approfondimento

Docenti ed ATA con contratto a T.I.

DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA-POSTO COMUNE-TI n. 28

DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA-POSTO SOSTEGNO PSICOFISICO-TI n. 4

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA-POSTO COMUNE-TI n. 41

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA-POSTO SOSTEGNO PSICOFISICO-TI n. 18

DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO-POSTO COMUNE-TI n. 67

DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO -POSTO SOSTEGNO PSICOFISICO-TI n. 22

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI T.I. n. 8

COLLABORATORI SCOLASTICI T.I. n. 25

DSGA n. 1



Aspetti generali

L'Istituto fonda il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028 su una visione educativa dinamica, innovativa e inclusiva, che mira alla formazione di cittadini consapevoli, competenti e responsabili. La nostra scuola rappresenta un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo. Solo la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema di valori e, per questo motivo, essa ha il compito di contribuire a questo processo stimolando e favorendo la diffusione del sapere, del saper fare e del sapere essere e la promozione di competenze per la vita. Lo scopo del processo educativo, didattico e formativo della scuola è quindi quello di soddisfare le finalità assegnate all'educazione nel rispetto dei bisogni delle alunne e degli alunni, delle famiglie e del territorio. Per poter svolgere quest'azione, la nostra scuola si propone di rispondere adeguatamente alle aspettative degli stakeholder attraverso l'impegno costante, la qualità del servizio offerto e il risultato degli apprendimenti, sostenendo e promuovendo il successo formativo che miri a raggiungere livelli qualitativi sempre più elevati attraverso:

- una capacità di relazione.
- una sensibilità comunicativa;
- una preparazione capace di valorizzare e potenziare attitudini e competenze acquisite;
- una positiva motivazione di base;

l'istituto pertanto proseguirà ad adottare una impronta educativa attenta al valore dell'alunno come persona partecipe ai suoi bisogni e alle sue aspettative, non in termini passivi, ma secondo una comune corresponsabilità che possa accompagnare i ragazzi e le ragazze nella loro crescita formativa offrendo sempre nuove opportunità e proposte di integrazione curricolare dei piani didattici, collaborando con le famiglie e con il territorio in cui opera.

Il PTOF, pur nella molteplicità delle azioni didattiche, diventa il progetto unitario ed integrato,



elaborato nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società. Centro di tutto è la realizzazione piena dell'inclusione che, attraverso la personalizzazione, l'individualizzazione e la differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, diventa l'orizzonte progettuale e programmatico del PTOF. L'obiettivo è quello di conciliare l'esigenza di sostenere le fasce di utenza più deboli e meno motivate con quella di rispondere in maniera adeguata alle richieste dei soggetti più motivati, che esprimono aspettative per un curriculum "forte" in termini di offerta culturale.

Il Piano triennale è elaborato in forte sinergia con il Piano di Miglioramento la cui predisposizione è scaturita dalle priorità, dai traguardi e dalle azioni che articolano gli obiettivi di processo espressi dalla scuola nel suo Rapporto di Autovalutazione. La progettazione curricolare ed extracurricolare, nel rispetto della normativa e delle Indicazioni Nazionali, tiene conto in particolare degli aspetti individuati come prioritari dall'art. 1, comma 7 della L. 107/2015 e successivi Decreti attuativi (D.L.G.S. 62 e 66) rispondenti alle esigenze ed alle scelte della nostra scuola nonché degli obiettivi e traguardi previsti in "Agenda 2030". Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli alunni e alle alunne l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti. Anche le nuove strumentazioni tecnologiche (tablet, LIM, piattaforma LSM, E- BOOK READER, tavolette grafiche) rispondendo agli interessi e alle attitudini di una generazione digitale, continueranno a fornire un supporto efficace ad un'azione formativa innovativa che diventi più facilmente motivante ed inclusiva. Tutte le aule della nostra scuola sono provviste di LIM e Digital Board che consentono di introdurre nella scuola strategie e modalità didattiche innovative, potenzialmente più in sintonia con le forme di comunicazione adottate oggi dagli alunni e di sviluppare metodologie di insegnamento finalizzate a favorire la partecipazione attiva dello studente al proprio processo di apprendimento. Si individua la necessità di focalizzare l'azione didattica e progettuale su quattro direttrici strategiche fondamentali: Inclusione, STEM, Internazionalizzazione e Legalità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei Risultati delle materie Invalsi sia per la primaria che per la scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Raggiungimento del benchmark di Area (Sud) per tutte le materie Invalsi sia della primaria che della scuola secondaria di primo grado.

● Risultati a distanza

Priorità

Strutturazione di un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza, sia interno all'istituto comprensivo fra i diversi ordini di scuola , rispetto a studenti/classi selezionate fino alla scuola superiore.

Traguardo

Miglioramento del sistema di monitoraggio, analizzabile e comunicabile in fase di progettazione -programmazione



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: VERTICAL SCHOOL**

L'obiettivo di processo è relativo all'area di processo del RAV 'Curricolo, progettazione, valutazione' ed è correlato con la priorità 2 (Esiti a distanza). Il monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti/alunni e la restituzione dei relativi dati sono determinanti per la valutazione dell'azione svolta in continuità da parte dell'Istituto Comprensivo, cosicché da rimodulare la propria azione progettuale in riscontro al curricolo e all'elaborazione di nuovi protocolli tra i vari ordini.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Strutturazione di un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza, sia interno all'istituto comprensivo fra i diversi ordini di scuola, rispetto a studenti/classi selezionate fino alla scuola superiore.

Traguardo

Miglioramento del sistema di monitoraggio, analizzabile e comunicabile in fase di progettazione-programmazione

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Il monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti/alunni e la restituzione dei relativi dati sono determinanti per la valutazione dell'azione svolta in continuità da parte dell'Istituto Comprensivo, cosicché da rimodulare la propria azione progettuale in riscontro al curricolo e all'elaborazione di nuovi protocolli tra i vari ordini

○ **Continuità e orientamento**

Il monitoraggio in continuità degli alunni/studenti avverrà secondo un doppio binario attraverso la F.S.1 secondo le seguenti selezioni: 1) tutti gli studenti iscritti alla SSPG provenienti dalla Infanzia/primaria del proprio I.C. e si seguiranno fino alle superiori 2) due classi prese a campione della SSPG con diversi indirizzi di studio.

Attività prevista nel percorso: VERTICAL SCHOOL

Descrizione dell'attività

1. Selezione di tutti gli alunni dell'infanzia – primaria SIANI che si sono iscritti alla SSPG Illuminato-Cirino; monitoraggio degli stessi lungo tutto il percorso "verticale" di studio, fino alle superiori: valutazione dei risultati in terza SSPG degli iscritti di infanzia-primaria, per quanto riguarda le materie Invalsi, fino alla seconda superiore, a completamento del triennio di valutazione.
2. Selezione di 2 classi campione della SSPG con indirizzi di studio diversi; monitoraggio degli alunni che ne fanno parte, fino alle superiori (secondo lo schema precedente), per quanto riguarda le materie Invalsi.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Responsabile

Referenti della continuità FS. AREA 1 dell' Istituto

Risultati attesi

- Formulazione di un sistema di monitoraggio utilizzabile in fase di progettazione
- Miglioramento del monitoraggio dei risultati a distanza: ricerca di dati e il confronto tra i diversi ordini di scuola fino alle superiori
- Rimodulazione, nell' ambito della progettazione e della programmazione, gli interventi in base all' analisi dei risultati ottenuti
- Instaurare un rapporto continuo con le scuole superiori da cui è possibile ottenere i dati, instaurando un rapporto proficuo tra i referenti di continuità e orientamento dei diversi ordini di scuola

● **Percorso n° 2: INVAL-SI'**

L'obiettivo di processo è relativo all'area di processo del RAV 'Curricolo, progettazione, valutazione' ed è correlato con la priorità 1 (Esiti delle prove standardizzate). Parte dall'



acquisizione delle competenze da parte degli insegnanti della logica sottesa alla strutturazione delle prove invalsi; continua con lo studio della struttura delle prove invalsi e prevede la simulazione delle prove da effettuare in tutte le classi coinvolte della primaria e della SSPG.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei Risultati delle materie Invalsi sia per la primaria che per la scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Raggiungimento del benchmark di Area (Sud) per tutte le materie Invalsi sia della primaria che della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Studio della struttura delle prove invalsi da parte dei dipartimenti disciplinari interessati attraverso autoformazione e studio dei libri e/o sezione dedicate all'elaborazione delle prove; svolgimento di simulazione di prove Invalsi per tutte le quinte della scuola primaria (cartaceo) e per tutte le terze della scuola secondaria (computer based).



Attività prevista nel percorso: INVAL-SI'

Descrizione dell'attività	L'acquisizione delle competenze riguardo al funzionamento e alla strutturazione delle prove invalsi avviene attraverso un'autoformazione dei docenti di materia seguendo le disposizioni dei dipartimenti per la SSPG o Interclassi per la primaria che cureranno i test di simulazione a farsi, secondo la tempistica definita dal NIV ; simulazione delle prove da effettuare in tutte le classi coinvolte della primaria e della SSPG.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Responsabile	Coordinatori di dipartimento Italiano-Matematica-Inglese SSPG e di Interclasse -Primaria
Risultati attesi	Acquisizione delle competenze da parte degli insegnanti della logica sottesa alla strutturazione delle prove invalsi. Migliorare i risultati nelle prove di matematica, italiano e inglese

● Percorso n° 3: INTERNATIONAL SCHOOL

L'obiettivo di processo è relativo all'area di processo del RAV 'Curricolo, progettazione, valutazione' ed è correlato con la priorità 1 (Esiti delle prove standardizzate). L'affinamento e la



condivisione delle procedure didattiche e valutative favorirà la messa a sistema delle esperienze di mobilità studentesca, incidendo positivamente anche sul piano quali-quantitativo delle stesse. Considerato che la mobilità all'estero con il progetto ERASMUS contribuisce in maniera rilevante al miglioramento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare quelle linguistiche, in virtù dell'inserimento della prova di Inglese nelle prove standardizzate, anche questo obiettivo di processo contribuirà al raggiungimento dei traguardi correlati alle priorità .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei Risultati delle materie Invalsi sia per la primaria che per la scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Raggiungimento del benchmark di Area (Sud) per tutte le materie Invalsi sia della primaria che della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

L'acquisizione delle competenze multilinguistiche da parte degli studenti (inglese) contribuisce al miglioramento dei risultati in inglese nell' Invalsi sfruttando il progetto erasmus di cui la scuola è assegnataria e la continua formazione dei docenti ai livello B2/CLIL oltre alle esperienze di job shadowing svolte all' estero.



Attività prevista nel percorso: INTERNATIONAL SCHOOL

Descrizione dell'attività	Partecipazioni degli studenti alla partecipazione del Piano Estate PN 21-27 orientamento.
	Partecipazione degli studenti al progetto Erasmus
	Partecipazione delle classi ai progetti -eTwinning.
	Svolgimento delle attività Clil nelle classi
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Referente Erasmus e referente Piano Estate PN 21-27 orientamento.
Risultati attesi	Acquisizione delle competenze multilinguistiche in inglese da parte degli studenti di SSPG che contribuiscono al miglioramento dei risultati Invalsi in Inglese



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola grazie ai fondi del PNRR e al Piano scuola 4.0 ha realizzato nuovi ambienti di apprendimento e sono state implementate metodologie didattiche innovative che consentono di promuovere apprendimenti sempre più personalizzati in nuovi contesti e spazi riqualificati caratterizzati da flessibilità e libertà di movimento.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare la nostra scuola conferma il principale obiettivo: progettare per competenze, intendendo per competenza il criterio unificante del sapere. Si fa riferimento alla "RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA RELATIVA ALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE" del 22 maggio 2018.

La globalizzazione, i cambiamenti demografici e i progressi tecnologici sono alcune delle principali forze trainanti dei nostri tempi attuali e continueranno a plasmare il nostro futuro. Gli studenti dovranno essere preparati ad affrontare queste sfide e cogliere nuove opportunità: è indispensabile quindi rafforzare l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento, e l'implementazione di pratiche educativo-didattiche innovative che pongono l'allievo al centro del processo di apprendimento, che diventa attivo e collaborativo anche attraverso l'uso di tecnologie digitali quali strumenti per rendere la didattica più coinvolgente e accattivante, e dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative e garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. La globalizzazione, i cambiamenti climatici, i flussi migratori e i progressi tecnologici rappresentano le forze sfidanti e trainanti di una società complessa e in continuo cambiamento. Compito della scuola è preparare gli studenti e le studentesse ad affrontare queste sfide, rendendoli forti e pronti a cogliere le nuove opportunità provenienti dal territorio e dal mondo del lavoro, con le sue nuove professioni e aree tematiche: Big Data, Robotica, Intelligenza Artificiale, Automazione, Sostenibilità Ambientale, Digitalizzazione. Il processo di innovazione che sta trasformando il nostro modo di vivere, tuttavia, non si limita agli ambiti meramente disciplinari. Sempre più diffusa è la consapevolezza del ruolo cruciale che l'intelligenza emotiva svolge. Lo stesso direttore dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, Andreas Schleicher, sottolinea quanto sia importante avere studenti felici, perché solo così potranno essere davvero preparati. L'intelligenza emotiva sostiene e rafforza lo spirito critico, la capacità di risolvere i problemi, la creatività e la capacità di collaborare per affrontare sfide comuni. In questo contesto si inserisce il



processo di innovazione didattica, che sta trasformando i contesti di apprendimento della nostra scuola, grazie alle straordinarie opportunità offerte dal PNRR e al Piano Scuola 4.0. Le aule tradizionali sono state trasformate in ambienti ibridi. L'implementazione con arredi modulari e tecnologie digitali incentiva le metodologie didattiche innovative che mettono al centro del processo di insegnamento-apprendimento le studentesse e gli studenti. Visori, Realtà Aumentata, Digital Board, Microbit, carrelli mobili con tablet e computer portatili, aule outdoor con miniserre, permettono di realizzare ambienti immersivi in cui si possono sperimentare esperienze di apprendimento motivanti e coinvolgenti. Gli spazi riqualificati favoriscono la realizzazione di percorsi di apprendimento personalizzati, grazie alla flessibilità e alla libertà di movimento degli arredi. Ogni studentessa e ciascun studente può trovare il proprio spazio di espressione. La progettazione per competenze interseca l'ambito curricolare ed extracurricolare. Lo sfondo integratore è rappresentato dal criterio unificante del sapere, nella nobile cornice della "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

È in corso un graduale, seppur faticoso, allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla lezione frontale. La "rottura" è testimoniata da sempre più diffuse pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali. Tutti i nuovi approcci metodologici sono finalizzati a sviluppare la motivazione ad apprendere degli alunni; a mobilitarne le competenze e a promuovere l'apprendimento significativo.

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che le modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte. È opportuno però che i docenti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica: l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra tutti docenti. La formazione di tutto il



personale, in questo processi innovativi che l'istituto intende avviare, deve rivestire un ruolo chiave.

Le nuove scelte didattiche saranno finalizzate a favorire un atteggiamento di curiosità negli alunni e nelle alunne, sviluppando in loro quella giusta consapevolezza critica, con la capacità di porsi domande di fronte alla realtà e di essere in grado di saper reperire e comprendere informazioni. L'impegno sarà quello di stimolare l'attitudine degli alunni e delle alunne a porsi e a perseguire obiettivi, promuovendo un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali) e favorendo la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità) e guidandoli a non avere come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Le metodologie maggiormente diffuse attualmente nell'istituto sono il peer education, l'apprendimento cooperativo, il circle time e flipped classroom (la classe capovolta), il lavoro in piccoli gruppi di alunni e le attività con la lavagna interattiva multimediale.

Un'ondata di entusiasmo sta attraversando il nostro istituto, segnando un graduale e stimolante allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla lezione frontale. Questo vento di Innovazione investe sempre più le pratiche didattiche che i docenti, con grande passione, stanno abbracciando: Didattica Per Competenze, Flipped Classroom, Cooperative Learning, Debate. Nonchè l'utilizzo di Ambienti di Apprendimento Ibridi. Tutti questi approcci metodologici sono pensati per accendere la motivazione degli alunni e alunne, mobilitare le loro competenze e promuovere un apprendimento significativo.

L'istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle pratiche didattiche volte ad un approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favoriscano lo sviluppo di competenze trasversali; alla didattica laboratoriale; al metodo euristico; al coding e il pensiero computazionale e all'uso dello smartphone al servizio della didattica (metodo BYOD - bring your own device).

L'innovazione nell'istituto è vissuta con entusiasmo e consapevolezza: non si tratta di sostituire in toto le modalità tradizionali, ma di affiancarle e arricchirle progressivamente. I docenti si stanno impegnando a fondo, integrando queste nuove modalità non come "episodi" sporadici, ma come parte di un percorso didattico condiviso, che coinvolge tutti. La vera forza di questo processo innovativo è la collaborazione tra i docenti, che si confrontano e sperimentano insieme per offrire il meglio agli studenti. La formazione continua del personale è al centro di



questo cambiamento e rappresenta la chiave del successo. Le nuove scelte didattiche puntano a incuriosire gli alunni, a stimolarli a fare domande e a esplorare la realtà con spirito critico. L'obiettivo è creare un ambiente in cui imparare non è solo una questione di voti, ma un'avventura che porta gli studenti a sviluppare competenze trasversali, utilizzando con intelligenza e consapevolezza gli strumenti digitali e promuovendo un approccio interdisciplinare. I docenti lavorano con entusiasmo per guidare gli alunni a fissarsi obiettivi e a perseguirli, insegnando loro a usare gli strumenti a disposizione in modo critico e creativo.

Il nostro istituto, grazie alle opportunità offerte dal PNRR e dal Piano Scuola 4.0, sta attuando un processo di trasformazione in senso digitale, degli ambienti di apprendimento, per dare ancora più spazio alle pratiche didattiche esperienziali che aumentano il coinvolgimento e sviluppano competenze trasversali. L'approccio laboratoriale, il metodo euristico, il coding e il pensiero computazionale stanno diventando protagonisti delle nostre aule.

Non solo negli spazi interni, ma anche all'esterno. Un fiore all'occhiello è per la nostra scuola l'Aula Outdoor con le Miniserre, dove si sperimenta la semina e dove all'aria aperta, si discutono i risultati, comodamente e felicemente seduti al tavolo e sulle panchine, nell'area Gazebo. Lo smartphone, che fino allo scorso anno è stato utilizzato come strumento didattico, secondo l'azione 6 BYOD (Bring Your Own Device) del Piano Nazionale Scuola Digitale, è stato sostituito da computer portatili e tablet, trasportati nelle aule grazie ai carrelli dedicati.

Grazie all'energia e alla dedizione dei docenti, l'innovazione didattica si sta diffondendo con successo, creando un ambiente scolastico stimolante e pieno di nuove possibilità, dove l'apprendimento è davvero al centro.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curriculum sarà centrata su metodologie



didattiche e l'utilizzo di strumenti didattici innovativi che possano essere a sostegno della didattica e meglio supportare il processo di insegnamento-apprendimento.

L'impiego di nuove metodologie di apprendimento viene promosso con una didattica laboratoriale in contesti cooperativi e di tutoring, finalizzata alla creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo dove la relazione diventa momento di crescita, dove l'allievo costruisce il proprio apprendimento all'interno di una comunità in cui le interazioni con le altre persone sono continue e costanti e il docente diventa attento supervisore delle attività in un'ottica di flessibilità ed è pronto ad attivare processi di riflessione e adattamento a nuove esigenze per valorizzare ulteriormente l'alunno nel processo di formazione.

La classe viene intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile.

Le attività didattiche sono programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non strutturato – non formale e informale che possono essere ricondotte a saperi formali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

La maggior parte dei docenti utilizza le nuove tecnologie della comunicazione nella didattica, il cui uso è ormai generalizzato, anche in virtù della presenza discreta di strumenti digitali nell'Istituto.

Le nuove tecnologie della comunicazione e la multimedialità supportano tanto l'insegnamento



quanto l'apprendimento. Lavagne

multimediali, laboratori mobili, computer, tablet, ambienti virtuali di apprendimento costituiscono elementi portanti dei processi di insegnamento- apprendimento, favorendo il graduale passaggio dal paradigma della lezione frontale a quello della lezione partecipata e co-costruita da docente e alunni.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono l'implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.

A tal proposito, in tutte le aule sono presenti le Lavagne interattive multimediali il cui impiego consente di realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali; utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali; condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM; approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet; svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale; realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento anche mediante l'utilizzo di tablet, PC, materiali multimediali, E-books per fruire dell'espansione digitale dei libri di testo e creare semplici eserciziari.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● **Progetto: STEM Horizons - Sviluppo Integrale attraverso Scienza, Tecnologia, Inclusione e Creatività**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "STEM Horizons" presso la S.S.P.G. "Illuminato-Cirino" di Mugnano di Napoli è progettato per offrire agli studenti un'esperienza educativa completa e innovativa, centrata sulle discipline STEM. Attraverso percorsi integrati di Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica, il programma mira a stimolare la curiosità scientifica, sviluppare competenze tecnologiche e matematiche avanzate, e promuovere la creatività. L'approccio inclusivo del progetto assicura che ogni studente, indipendentemente dalle abilità e interessi, possa partecipare attivamente e beneficiare delle opportunità offerte. L'integrazione di approcci didattici innovativi e tecnologie moderne crea un ambiente stimolante che favorisce la collaborazione, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. Le attività del progetto includono laboratori pratici, progetti collaborativi, visite guidate e incontri con esperti del settore. Inoltre, il programma si impegna a promuovere la diversità e l'inclusione, garantendo che ogni studente abbia pari accesso alle opportunità di apprendimento STEM. Il progetto "STEM Horizons" non solo prepara gli studenti per le sfide del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

futuro, ma contribuisce anche a creare una cultura scolastica dinamica e orientata all'innovazione presso la S.S.P.G "Illuminato-Cirino" di Mugnano di Napoli. All'interno del progetto "STEM Horizons" presso la S.S.P.G "Illuminato-Cirino" di Mugnano di Napoli, il coinvolgimento dei docenti è un elemento cruciale per garantire un approccio integrato e di successo. Oltre alla focalizzazione sulle discipline STEM per gli studenti, il progetto prevede percorsi di sviluppo linguistico e approcci CLIL (Content and Language Integrated Learning) per il corpo docente.

Importo del finanziamento

€ 84.255,79

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: STEMperiamo il futuro



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto propone un approccio integrato e innovativo all'istruzione presso l'Istituto, intendendo coinvolgere attivamente sia gli alunni che il corpo docente. Attraverso un approccio dinamico alle discipline STEM e al multilinguismo, il progetto mira a promuovere una cultura dell'apprendimento collaborativo e interdisciplinare. Gli allievi saranno immersi in esperienze educative coinvolgenti, mirate a stimolare la curiosità scientifica e a sviluppare le abilità linguistiche necessarie per una cittadinanza globale consapevole. I docenti parteciperanno a percorsi formativi volti a potenziare le loro competenze nell'insegnamento STEM e multilingue. L'obiettivo è creare un ambiente educativo inclusivo e stimolante. Il progetto si basa su metodologie didattiche avanzate, laboratori pratici, attività interdisciplinari e l'integrazione di lingue straniere nelle discipline scientifiche. Attraverso la creazione di un ambiente educativo inclusivo e all'avanguardia, il progetto preparerà gli alunni per un futuro sempre più orientato alle competenze STEM, mentre allo stesso tempo amplierà le prospettive linguistiche di alunni e docenti per le sfide del mondo contemporaneo

Importo del finanziamento

€ 72.683,79

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurricolari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: “Tutti insieme appassionataMENTE!”

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il nostro progetto di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica ha l'obiettivo di ridurre tale fenomeno attraverso l'individuazione dei ragazzi in situazione di fragilità e, quindi, a rischio di abbandono scolastico e pianificare in loro favore azioni educative che mirano ad orientare e recuperare il loro apprendimento per ridurre i differenziali socio-culturali e territoriali che incidono negativamente sul loro rendimento. Lo scopo ultimo è quello di far emergere questi soggetti deboli lavorando sul superamento dei fattori che hanno contribuito ad una tale atrofia formativa e comportamentale, quali il capitale socioeconomico e il background culturale della famiglia di origine. Di seguito si riporta una descrizione sintetica delle strategie individuate, per affrontare e ridurre il divario con i soggetti più forti: - percorsi individuali di mentoring: rivolto a studenti con un elevato grado di fragilità che hanno bisogno di una figura autorevole di



riferimento che li possa guidare e seguire nella costruzione di un metodo di studio, base primaria per il successo scolastico. Da svolgersi in orario pomeridiano al termine delle lezioni curricolari, per un totale di 20 ore per ciascuno studente con un rapporto di 1 a 1, o eventualmente in orario scolastico su necessità e al di fuori dell'orario di servizio del tutor, preservando comunque il rapporto di 1 a 1. Tale azione è replicabile più volte per lo stesso studente, in base alle necessità, al grado di fragilità e alla possibilità di dispersione. - Percorsi di recupero delle competenze di base: rivolto a studenti con fragilità nelle discipline di base come italiano, matematica e lingue straniere. Da svolgersi in orario pomeridiano con gruppi non numerosi di studenti i (min. 3 max. 8). - percorsi laboratoriali: rivolto a gruppi di studenti di almeno 9 componenti con fragilità didattiche e a rischio abbandono per rafforzare competenze trasversali in coerenza con gli obiettivi specifici di apprendimento e soft skills. Si prevede l'attivazione di laboratori di scrittura creativa, attività teatrali e artistiche, robotica educativa e modellazione stampa 3D. - Attività tecnica del team per la prevenzione della dispersione scolastica: attività svolta da una cabina di regia composta docenti tutor esperti con il compito di rilevare e monitorare gli studenti a rischio abbandono; gestire e supervisionare gli interventi da un punto di vista didattico e formativo; progettare azioni e progetti educativi per gli studenti con fragilità; raccordarsi con gli enti locali e le organizzazioni del terzo settore per fare sinergia con altri percorsi avviati per la riduzione della dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 125.717,25

Data inizio prevista

25/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	152.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	152.0	0



Aspetti generali

La nostra scuola persegue come finalità primaria dell'organizzazione della didattica quella di promuovere occasioni di apprendimento diversificate per tutti e di trasformare le capacità di ciascuno nelle proprie competenze, attraverso criteri di flessibilità, tenendo conto delle risorse umane, degli spazi e delle strutture a disposizione delle singole sedi.

Il curriculum d'Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa, esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto. Costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. In particolare, il Curriculum dell'I.C. "Siani Illuminato Cirino" nasce dall'esigenza di assicurare il diritto di ciascun alunno ad un percorso formativo organico e completo, promuovendo uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che apprende e che costruisce progressivamente la propria identità. Tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente. L'azione educativa della scuola mira, infatti, alla formazione integrale del cittadino europeo per renderlo capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, curando l'interazione emotivo-affettiva e la comunicazione sociale.

La scuola dell'infanzia e la scuola primaria hanno formato intere generazioni di bambini guidati e supportati dall'azione di un corpo docente che supporta gli alunni e le alunne nella loro crescita, offrendo un tempo scuola variegato e adeguato alle esigenze di tutti.

La scuola secondaria prevede un tempo ordinario (T.O.) di 30 ore e un percorso ad Indirizzo musicale in cui è previsto lo studio di uno strumento musicale a scelta tra pianoforte, violino, chitarra e clarinetto. L'Indirizzo è attivo dal 2003 e ha contribuito nel tempo a rafforzare la "vocazione musicale" del nostro territorio, dando la possibilità di fare musica a tanti ragazzi e ragazze che, con mezzi propri, difficilmente avrebbero potuto intraprendere tale percorso artistico.

Oggi l'indirizzo musicale è parte integrante del PTOF e per coloro che lo scelgono costituisce una disciplina curricolare a tutti gli effetti, oggetto di valutazione e, dunque, una delle prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Non è richiesta una specifica conoscenza di base agli alunni e alle alunne che all'atto dell'iscrizione esprimeranno la volontà di frequentare tale indirizzo, dovranno sostenere una prova orientativo-attitudinale presieduta dalla commissione esaminatrice. La didattica strumentale, altamente qualificata, consente la prosecuzione degli studi nei settori musicali specifici.

Secondo la normativa vigente, è previsto lo svolgimento di 33 ore annue di Educazione Civica per ciascun percorso di studi: le attività vengono distribuite in modo trasversale tra tutte le discipline. I



nuclei tematici della disciplina delineati dalla normativa sono:

- Costituzione: conoscenza delle norme che regolano la vita dello Stato con l'obiettivo di rilanciare il valore della Costituzione come strumento fondamentale per la cittadinanza;
- Sviluppo Economico e Sostenibilità: come agire in modo responsabile rispettando l'ambiente, a natura e il patrimonio artistico-culturale;
- Cittadinanza digitale: uso consapevole degli strumenti digitali, conoscenza dei rischi della rete e protezione dell'Identità digitale.

Particolare attenzione sarà rivolta all'aspetto trasversale dell'insegnamento che coinvolge i comportamenti quotidiani della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente per la costruzione di una cittadinanza globale capace di dotare i futuri cittadini di strumenti utili ad agire consapevolmente nella società e migliorarne gli assetti.

Nel nostro Istituto sono attivati diversi progetti di ampliamento dell' offerta formativa svolti in orario sia curricolare che extracurricolare sui tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado; in particolare l'offerta formativa extracurricolare valorizza:

- le progettualità linguistiche: Erasmus +, recupero, certificazioni Cambridge per il potenziamento linguistico;
- la Sostenibilità Ambientale: Orto 4.0, il progetto "Mangio sano e cresco bene"; "Frutta nella scuola"
- le STEAM: giochi matematici, robotica, coding;
- percorsi di implementazione delle competenze chiave europee con particolare attenzione all'imparare ad imparare, problem solving, agire consapevole;
- didattica per competenze e valutazione;
- progetti di orientamento e continuità che trovano concreta attuazione nell'accoglienza degli alunni dall'infanzia alla primaria, dalla scuola primaria alla secondaria di I grado e nell'orientamento degli alunni e delle alunne verso una consapevole scelta del percorso da intraprendere alla secondaria di II grado. Il progetto " Orientalife" rivolto alla Secondaria di I grado è un'iniziativa promossa dall'USR Campania, volta a integrare la Didattica per Competenze con quella Orientativa. Si articola in diversi percorsi formativi interdisciplinari che prevedono il coinvolgimento di vari partner e di un esperto esterno. Le Unità di Apprendimento saranno sviluppate in circa 15 ore, nell'arco di un quadrimestre, attraverso metodologie didattiche innovative.



- inclusione e disabilità

I progetti in orario curricolare:

- SCUOLA DELL'INFANZIA

"Giochiamo con l'inglese" per avvicinare i bambini alla lingua inglese

"Scuola attiva infanzia" Per favorire il benessere psicofisico, la cooperazione e il rispetto delle regole.

" Unicef : Scuola per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" Sensibilizzare i bambini ai diritti fondamentali e promuovere il rispetto reciproco.

"Un salto nelle emozioni"Per favorire la continuità didattica e la coesione tra la scuola dell'Infanzia e quella Primaria assicurando e rendendo protagonista l'alunno nel primo approccio con la scuola primaria

- SCUOLA PRIMARIA

"Frutta nella scuola" per educare a scelte alimentari consapevoli e promuovere stili di vita salutari.

"Green care school" per promuovere la responsabilità ambientale e la cura degli spazi comuni

"Scuola Incanto" per sviluppare le abilità musicali e conoscenza dell'opera lirica in collaborazione con il teatro San Carlo

"Bebras dell'Informatica" per stimolare il pensiero logico, la risoluzione di problemi e implementare l'interesse per l'informatica

"Io potenzio e mi sento serenamente incluso" per potenziare l'area linguistica- ortografica attraverso l'autostima e l'inclusione

"#Io leggo perchè" per favorire il piacere di leggere per sviluppare la conoscenza del sé e del mondo circostante

" Unicef : Scuola per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" per promuovere la conoscenza dei diritti fondamentali dei bambini e sviluppare il rispetto reciproco.

"In viaggio verso la scuola primaria" per favorire la continuità didattica e la coesione tra la scuola dell'Infanzia e quella Primaria e la scuola Primaria con la secondaria di I grado



"Poesie di pace" per promuovere la cultura della pace e della non violenza tra i giovani sensibilizzando e incoraggiando gli studenti alla creatività e all'espressione artistica

- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Il percorso di latino è svolto in orario curricolare e mira ad assicurare agli alunni della Scuola secondaria di primo grado, orientati a uno studio liceale, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione e i suoi valori;

- Sono attive su tutte le sezioni della secondaria attività di coding e pensiero computazionale che avvicinano gli alunni ai concetti base della programmazione, sostenendoli ad affrontare la società del futuro come costruttori consapevoli e risolutori efficaci. Per l'apprendimento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), nell'ambito del quadro di riferimento delle competenze digitali DigiCompEdu e DigiComp 2.2., il nostro Istituto ha avviato un processo di innovazione volto a stimolare lo spirito critico e le abilità di problem solving, anche attraverso competizioni nazionali ed internazionali, quali Giochi Matematici e Gare Bebras dell'Informatica.

- Lo studio delle lingue straniere è una prerogativa distintiva della nostra scuola. Accanto all'apprendimento della prima lingua comunitaria, l'Inglese, si associa lo studio di una seconda lingua comunitaria, che può essere o Francese o Spagnolo. Dall' a.s. 2023/2024 le competenze multilinguistiche sono state ulteriormente potenziate grazie all'introduzione della metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning). Inoltre la scuola è Centro di Preparazione Cambridge Assessment e propone corsi, in orario curricolare ed extracurricolare, con docenti madrelingua per il conseguimento di certificazioni secondo il QCER. Mediante la realizzazione del progetto Cambridge, in convenzione con il Centro Esami autorizzato Einstein web, il nostro Istituto, fornendo un ulteriore servizio educativo, arricchisce la sua offerta formativa e amplia i programmi curricolari, favorendo così lo sviluppo e l'acquisizione delle abilità linguistiche utili sia per l'ottenimento dell'esame Cambridge che nelle Prove Invalsi. La proposta formativa, innovativa e stimolante, intende potenziare nelle nostre ragazze e nei nostri ragazzi le competenze linguistiche in lingua inglese, offrendo loro la possibilità di ottenere una certificazione linguistica, che rappresenta oggi un valore aggiunto per la loro carriera scolastica, universitaria e lavorativa. In tale ottica rientra il progetto extracurricolare **"Lingue per orientarsi: potenziare la comunicazione in lingua inglese in un'ottica europea"** che si propone di offrire agli studenti della scuola secondaria di primo grado un'opportunità concreta per migliorare le abilità linguistiche in lingua inglese e sviluppare la capacità di comunicare efficacemente in un contesto europeo sempre più interconnesso, rafforzando la competenza comunicativa. L'obiettivo è quello di preparare gli alunni a future esperienze all'estero, in coerenza con il percorso di internazionalizzazione dell'istituto " Erasmus+", che consente di



realizzare progetti di mobilità transnazionale per studenti e staff. Il progetto prevede la realizzazione di moduli formativi finalizzati al conseguimento di certificazioni internazionali di lingua inglese, secondo i livelli previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Questa iniziativa si inserisce pienamente nelle finalità del Decreto Ministeriale n. 233 del 19 novembre 2024, che sostiene percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado con l'obiettivo di valorizzare le potenzialità degli studenti, contrastare la dispersione scolastica e promuovere l'inclusione, nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e Competenze 2021-2027". Sempre nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e Competenze" 2021-2027, finanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), la nostra scuola ha sviluppato il piano formativo: "Orizzonti Cre@tivi" composto da 9 moduli didattici finalizzati a offrire nuove opportunità di crescita agli studenti anche al di fuori del calendario scolastico tradizionale. Il progetto nasce con l'obiettivo di sostenere l'apprendimento, l'inclusione e la partecipazione attiva, rispondendo in modo concreto ai bisogni educativi e sociali degli alunni. Si punta a coinvolgere le studentesse e gli studenti in attività stimolanti, che favoriscano lo sviluppo di competenze trasversali, relazionali e disciplinari, migliorando il benessere individuale e di gruppo. Le azioni proposte sono pensate per valorizzare le potenzialità di ciascun alunno, in un ambiente di apprendimento accogliente, dinamico e inclusivo attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche attive, collaborative e creative, capaci di stimolare curiosità, motivazione e senso di appartenenza. L'intero progetto è orientato a contrastare la dispersione scolastica, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e valorizzare ogni singolo talento. I moduli riguardano:

- Almpresa 3D.0 : Tecnologia, modellazione 3D e simulazione imprenditoriale.
- CreArtMix : Percorso artistico sperimentale con tecniche libere e miste.
- Musicando: Viaggio tra Suoni e Ritmi : Laboratorio musicale con esibizione finale per le festività.
- Potenzial...mente e Corpo : Sport, benessere e inclusione attraverso attività motorie.
- Oltre il Reale: Viaggi in Ambienti Virtuali : Didattica immersiva con realtà virtuale, aumentata e creazione di ambienti 3D.
- In Scena! Emozioni, Voci e Storie : Percorso teatrale completo: lettura, scrittura, scenografia e rappresentazione.
- Boost Your English : Tre moduli per la preparazione alla certificazione linguistica internazionale in inglese



- I Progetti di lettura, in particolare i progetti " #loleggoperchè" e "Libriamoci" sono iniziative volte allo scopo di sensibilizzare alla lettura un numero sempre maggiore di alunni. La scuola inoltre propone il progetto "Scuola... chiave per la legalità" destinato alle classi terze, che verrà svolto in orario curricolare allo scopo di promuovere la cultura della legalità educando gli alunni al rispetto della dignità della persona umana al fine di sviluppare in loro una coscienza civile e la convinzione che dove c'è partecipazione, cittadinanza, diritti, regole e valori non può e non deve esserci criminalità.
- "Primavera...in...canto", è un progetto che prevede di promuovere l'espressione musicale e la socializzazione attraverso la pratica corale al fine di sviluppare competenze vocali e ritmiche in un contesto moderno e inclusivo. Il progetto è rivolto agli alunni e alle alunne delle classi prime e seconde della scuola secondaria di I grado e consiste in incontri a cadenza settimanale di 2 ore per un totale di 30 ore.
- Nell'ambito della promozione delle arti ed espressioni culturali, viene riproposto il progetto didattico "Scuola InCanto", iniziativa di Europa InCanto, al Teatro di San Carlo con l'opera "Aida" di Giuseppe Verdi. L'attività prevede anche la realizzazione dei costumi che dovranno essere realizzati per la partecipazione degli alunni allo spettacolo finale. Il percorso progettuale prevede: tre incontri di formazione per i docenti che si terranno presso il Teatro di San Carlo in orario extrascolastico. Durante il corso ogni docente riceverà il proprio materiale didattico (Dispense, libro e APP) per guidare gli alunni nell'apprendimento delle arie scelte.
- Anche nell'anno corrente nella SSPG è stata attivata la convenzione con la FIB (Federazione Italiana Bocce) per attuare il progetto "Bocciando... si impara" , progetto iniziato dalla scuola secondaria nell'a.s. 2024/25, con corsi di formazione per i docenti di Scienze motorie, e con l'ASD Basket Mugnano: si potranno utilizzare le strutture sportive e il campo del complesso sportivo adiacente al plesso Illuminato, Prosegue inoltre il corso di "Tiro con l'Arco" destinato alle classi seconde per consentire agli alunni la pratica delle attività motorie. Un tecnico Federale avvierà le attività e fornirà le dotazioni di Archi e bersaglio
- un progetto di educazione ambientale volto alla sensibilizzazione dei ragazzi sui temi della conservazione della natura e sull'adozione di stili di vita più consapevoli; attività per l'educazione alla salute intesa come lo stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non semplicemente l'assenza di malattia e di infermità.
- Campionati Studenteschi è il progetto attivato che prevede l'implementazione della pratica sportiva



L'amministrazione comunale, allo scopo di creare uno scambio partecipato tra scuola, cittadinanza ed istituzioni del territorio, ha proposto alcune iniziative educative in occasione di giornate simboliche:

-Il 25 novembre "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne", per tale occasione è stata programmata una passeggiata simbolica contro la violenza sulle donne il giorno 27 novembre 2025 nelle vie del Comune di Mugnano di Napoli; per l'I.C. Siani Illuminato Cirino hanno partecipato le classi 5^a della scuola primaria e le classi 1^a2^a3^a della Secondaria di Primo Grado. La manifestazione, con partenza da Via Cesare Pavese e arrivo in Piazza Municipio si è conclusa con un momento di riflessione e sensibilizzazione attraverso la lettura di testimonianze e pensieri sul drammatico tema della violenza di genere e vi prenderanno parte il "Centro Antiviolenza Kintsugi, i comitati e le associazioni del territorio.

7 Febbraio: Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo

In questa giornata si organizzerà un percorso sulla gentilezza all'interno della scuola, al fine di incoraggiare comportamenti rispettosi e inclusivi nella consapevolezza che la gentilezza rappresenta uno strumento per prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. L'attività coinvolgerà attivamente anche il Comitato Genitori Scuole di Mugnano.

8 Marzo: Giornata internazionale dei diritti delle donne

In occasione della Giornata Internazionale della Donna, si propongono momenti di riflessione sui diritti delle donne, nonché sulla lotta contro le discriminazioni e la violenza di genere.

L'educazione alla gentilezza, all'empatia, alla responsabilità sociale e alla sostenibilità, rappresentano per il nostro Istituto una priorità fondamentali. Il progetto dal titolo "RiCreaSolidarietà" nasce con l'intento di fornire supporto concreto a persone in difficoltà e contribuire a realizzare un ciclo virtuoso che educa i giovani a una gestione più sostenibile delle risorse. Si propone di formare futuri cittadini solidali, consapevoli, responsabili e attivi nel ridurre l'impatto ambientale.

E' stato adottato un apposito regolamento per la prevenzione e il contrasto a fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Inoltre si attua una e-policy d'Istituto in costante perfezionamento. I docenti referenti sono in possesso di formazione specifica, realizzata mediante piattaforma ELISA. Si effettuano periodicamente incontri sulla tematica con esperti, rappresentanti della società civile e delle Forze dell'ordine.



Particolare attenzione è posta ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo con l'attivazione di strategie di prevenzione utili a prevenire e contrastare questi episodi che si configurano come un vero e proprio "allarme sociale". Per aiutare le alunne e gli alunni a segnalare eventuali situazioni problematiche che stanno vivendo in prima persona o di cui sono testimoni, il Team anti-bullismo e anti-cyberbullismo interno ha previsto alcuni strumenti di segnalazioni opportune e anonime.

Per favorire l'internazionalizzazione, la SSPG ha aderito, già dall'anno scolastico 2021/2022, ad alcuni progetti E-twinning offrendo l'opportunità di partecipare a diverse attività con paesi esteri. Il nostro istituto è stato insignito dell'eTwinning Quality Label per il progetto "Share Your Dreamy Tales". Questo riconoscimento internazionale premia la qualità del lavoro svolto, valorizzando la collaborazione, la creatività e le competenze linguistiche e digitali sviluppate attraverso il progetto. Oggi il nostro istituto è un ente accreditato Erasmus+. Con l'Accreditamento KA120 settore SCUOLA la nostra scuola è impegnata a realizzare, nel corso di un settennio, attività di mobilità a favore degli alunni e del personale scolastico interno. Le attività che previste in questa annualità includono:

- Corsi di formazione per il personale in un paese anglofono.
- Mobilità di gruppo di alunni che potranno trascorrere un periodo di apprendimento insieme ad alunni di un altro paese europeo.

Sono organizzate attività di Job-shadowing (affiancamento lavorativo) che permettono al personale interno di trascorrere un periodo di tempo presso una scuola di un altro paese con l'obiettivo di acquisire nuove pratiche e raccogliere nuove idee attraverso l'osservazione e l'interazione con pari nel lavoro quotidiano.

L'Istituto organizza, nel corso dell'anno, visite guidate che permettono agli alunni di acquisire conoscenze dirette del patrimonio naturalistico, storico, archeologico, artistico, offrendo loro la possibilità di effettuare esperienze formative al di fuori dell'ambiente scolastico e familiare.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MUGNANO 2 - VIA NAPOLI	NAAA8HV01T
MUGNANO2 -MONTALE	NAAA8HV02V
MUGNANO 2 - DI VTTORIO	NAAA8HV03X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MUGNANO 2 - GIANCARLO SIANI

NAEE8HV013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ILLUMINATO - CIRINO - MUGNANO

NAMM8HV012



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Lo studente, al termine del primo ciclo di istruzione ha buone competenze digitali, usa le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di controllo e verifiche. Ha cura e rispetto di sé, come di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di



senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

IC G.SIANI-ILLUMINATO-CIRINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MUGNANO 2 - VIA NAPOLI NAAA8HV01T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MUGNANO2 -MONTALE NAAA8HV02V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MUGNANO 2 - DI VTTORIO NAAA8HV03X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: MUGNANO 2 - GIANCARLO SIANI NAEE8HV013

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ILLUMINATO - CIRINO - MUGNANO NAMM8HV012 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione Civica è stata reintrodotta come insegnamento obbligatorio e trasversale in tutti gli ordini e gradi delle scuole del primo e secondo ciclo d'istruzione in Italia a partire dall'anno scolastico 2020/2021, con la Legge 92 del 20 agosto 2019 e le successive Linee Guida Ministeriali.

Non è una disciplina a sé stante con un orario fisso, ma un'area di apprendimento che coinvolge tutte le discipline e viene valutata.

Principi Fondamentali e Monte Ore

1. Riferimento Costituzionale

L'insegnamento è finalizzato a sviluppare la piena consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino e a formare persone responsabili e partecipi della vita sociale. Il riferimento principale è la Costituzione Italiana, insieme alle principali Carte internazionali (es. Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia).

2. Monte Ore

È previsto un monte ore non inferiore alle 33 ore annuali in ogni grado scolastico, da intendersi come ore dedicate, anche in modo trasversale e non esclusivo, agli obiettivi specifici dell'Educazione Civica.

3. Valutazione

L'Educazione Civica è oggetto di valutazione separata in decimi (nella scuola primaria e secondaria di I e II grado), espressa collegialmente dai docenti che insegnano la disciplina, sulla base di criteri definiti nel Curricolo d'Istituto.

I Tre Assi Portanti del Curricolo

Le Linee Guida individuano tre nuclei concettuali fondamentali che devono essere trattati in modo progressivo e verticale, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Secondo Grado:

1. Costituzione



Questo asse si concentra sulla formazione di cittadini consapevoli delle regole della convivenza civile e delle istituzioni.

Obiettivi: Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione Italiana, comprensione dell'organizzazione dello Stato e degli Enti Locali, educazione al rispetto delle regole e alla prevenzione dei fenomeni di illegalità (come il bullismo e la corruzione).

2. Sviluppo Economico e Sostenibilità (Agenda 2030)

Questo asse è dedicato all'educazione ambientale, alla salute e al rispetto del patrimonio.

Obiettivi: Conoscenza degli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030, educazione a stili di vita sani (salute, alimentazione), gestione sostenibile delle risorse e dei rifiuti, tutela del patrimonio artistico e culturale, consapevolezza dei cambiamenti climatici.

3. Cittadinanza Digitale

Questo asse riguarda l'uso critico e responsabile delle tecnologie digitali e della rete.

Obiettivi: Conoscenza delle regole di netiquette e del diritto d'autore, tutela della privacy e dei dati personali (GDPR), prevenzione e contrasto del cyberbullismo e dell'hate speech, sviluppo di competenze digitali etiche e consapevoli.

Ruolo nel Curricolo d'Istituto

Nell'Istituto Comprensivo, il Curricolo di Educazione Civica è definito dal Collegio Docenti e deve:

1. Verticalizzare gli obiettivi, garantendo una progressione dagli anni dell'Infanzia (primi concetti di regole e rispetto) fino alla Secondaria di Primo Grado (studio della Costituzione e delle istituzioni).
2. Essere trasversale: Ogni docente contribuisce con la propria disciplina (es. Storia per la Costituzione, Scienze per lo Sviluppo Sostenibile, Tecnologia per la Cittadinanza Digitale).
3. Identificare i Docenti Referenti: Il Dirigente Scolastico individua un Docente Coordinatore (spesso il docente di Storia o Diritto/Economia, se presente) e assegna l'incarico di Coordinatore di Educazione Civica a livello di Consiglio di Classe/Team Docenti.



Allegati:

Nuovo Piano di lavoro Ed.Civica 2025.26.pdf

Approfondimento

L'Istituto propone un percorso ad Indirizzo musicale per la SSPG in cui è previsto lo studio di uno strumento musicale a scelta tra pianoforte, violino, chitarra e clarinetto. L'adesione ai percorsi a indirizzo musicale è opzionale: vi si accede su richiesta, compilando l'apposito modulo on line all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado e previo espletamento di una prova orientativo- attitudinale volta ad accertare le attitudini musicali di ciascuno. Non è richiesta alcuna conoscenza musicale pregressa. Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi e prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Le attività svolte durante il corso sono finalizzate anche a rendere l'esperienza musicale funzionale e propedeutica alla prosecuzione degli studi nei licei musicali: gli alunni che, al termine del triennio, sono interessati ad iscriversi presso i licei musicali presenti sul territorio, sono opportunamente guidati e supportati in tale scelta dai docenti di strumento musicale.

Durante il triennio molteplici sono le attività e le iniziative di carattere musicale che vedono coinvolti gli alunni: momenti di raccordo con le scuole primarie del territorio; partecipazione a rassegne musicali; performances nell'ambito di attività ed eventi che vedono coinvolta la nostra scuola; concerti e saggio di fine anno scolastico.

Imparare a suonare uno strumento è un'importante opportunità di crescita, è infatti per l'alunno/a un valore aggiunto alla sua formazione non solo culturale, ma complessiva della persona perché lo studio strumentale impone metodo e disciplina, risorse fondamentali spendibili nella vita di tutti i giorni.



L'orario scolastico settimanale, articolato su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, prevede 30 ore dalle ore 8:00 alle 14:00 più 3 ore settimanali, in orario pomeridiano, secondo una TURNAZIONE indicata dai docenti di strumento.

In allegato il nuovo REGOLAMENTO INTERNO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE dell'Istituto "G.Siani-Illuminato-Cirino"

Allegati:

regolamento strumento musicale.pdf



Curricolo di Istituto

IC G.SIANI-ILLUMINATO-CIRINO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nuovo Istituto Comprensivo "Siani – Illuminato - Cirino", istituito nell'anno scolastico 2025-2026, nasce con la volontà di costruire un percorso educativo unitario e coerente, che accompagni le alunne e gli alunni dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. La scuola intende valorizzare le potenzialità di ciascuno e promuovere una cittadinanza attiva, responsabile e inclusiva, configurandosi come uno spazio aperto, collaborativo e attento alla crescita integrale degli alunni. L'istituto rappresenta l'evoluzione e l'unione di precedenti realtà educative, ed è orientato in piena sintonia con le indicazioni nazionali per il Curricolo Verticale, con la raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, nonché con la Legge 107/2015 ed i documenti successivi che definiscono le linee guida e orientamenti generali per il sistema educativo nazionale. La scuola affianca al compito dell'"insegnare ad apprendere" quello dell'"insegnare ad essere" e il sistema formativo persegue l'obiettivo di accompagnare la crescita di cittadini responsabili e autonomi, capaci di creare comunità sempre più complesse e composite, in uno spirito autentico di inclusione delle diversità e nell'ottica di una costante apertura al mondo. Nello specifico la scuola nei tre gradi di istruzione è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai tredici anni, mediante la costruzione di percorsi efficaci, orientati a conciliare i saperi disciplinari con lo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza. In questo quadro, l'Istituto Comprensivo "Siani - Illuminato - Cirino" si propone come un luogo in cui la formazione culturale, emotiva e sociale degli alunni si sviluppa in maniera integrata. Qui la didattica disciplinare si intreccia con le competenze trasversali, e ogni esperienza educativa è pensata per



favorire lo sviluppo delle potenzialità individuali, garantendo equità, inclusione e una preparazione solida per affrontare le complessità del mondo contemporaneo.

La scuola riconosce il ruolo dell'adulto come guida e regista dei processi di apprendimento, capace di creare le condizioni favorevoli alla crescita, all'autonomia e all'ascolto attento delle esigenze di ciascuno/a. Al centro di ogni scelta didattica vi è la personalizzazione e l'attenzione ai ritmi individuali, affinché tutti possano sviluppare le proprie potenzialità e crescere come cittadino/a consapevole.

PROFILO DELLO STUDENTE E COMPETENZE CHIAVE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le competenze chiave sono una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti che il discente deve sviluppare lungo tutto il corso della sua vita a partire dalla giovane età. È opportuno valorizzare gli apprendimenti formali, non formali e informali per promuovere competenze funzionali all'apprendimento permanente: predisporre un "insieme" di esperienze attraverso cui ogni alunno/a possa effettuare percorsi formativi flessibili nel rispetto delle necessità e delle differenze individuali, in ambienti di apprendimento attraenti ed aperti all'innovazione, possa essere aiutato a comprendere e valorizzare le peculiarità dei molteplici livelli della sua identità (locale, nazionale, europea, di cittadino del mondo), possa costruire le fondamenta del suo apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Competenza alfabetica funzionale- Tale competenza comprende la conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte e quindi presuppone la capacità di creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta). Comprendere i punti chiave di un discorso complesso, riguardo sia temi concreti sia astratti, integrando con argomentazioni sulla base di quanto è noto. Interagire adeguatamente e in modo creativo utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e in vari contesti culturali e sociali quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero. Prevede l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Attraverso attività quotidiane mirate alla cura dell'espressione e dell'interpretazione di concetti, pensieri, sentimenti, fatti, opinioni, in forma sia orale che scritta; stimolo all'interazione linguistica, pertinente e creativa, in diversi contesti culturali e sociali, di istruzione e formazione, di lavoro, di vita domestica e tempo libero, attività continue e costanti per l'uso corretto delle regole ortografiche e morfosintattiche. Un atteggiamento positivo nei confronti di tale competenza comporta la disponibilità al dialogo critico e costruttivo e l'interesse a interagire con gli altri. Implica la consapevolezza dell'impatto



della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

Competenza multilinguistica- Tale competenza comprende la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse per esprimersi mediante attività dialogiche e ludiche, per gestire interazioni verbali conoscere le convenzioni sociali, l'aspetto culturale e la variabilità dei linguaggi. Le abilità essenziali per questa competenza consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza. Nella scuola secondaria di

primo grado, l'introduzione del Latino per l'educazione linguistica (LEL) ha l'obiettivo di potenziare la padronanza dell'italiano, approfondire le radici culturali e linguistiche comuni e stimolare il ragionamento logico e analitico.

L'atteggiamento giusto è quello di imparare la lingua in modo formale, non formale e informale in prospettiva continuativa.

Competenza matematica, e competenza scientifica, tecnologica e in ingegneria

A- La conoscenza necessaria in campo matematico comprende una solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base, la comprensione dei termini e dei concetti matematici e la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta. Le abilità da conseguire sono: saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario) nonché seguire e vagliare concatenazioni di argomenti; essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico, oltre a saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché di comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione. Un atteggiamento positivo in relazione alla matematica si basa sul rispetto della verità e sulla disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità.

B- Per quanto concerne scienze, tecnologie e ingegneria, la conoscenza essenziale comprende i principi di base del mondo naturale, la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale. Si valorizzerà un approccio educativo STEM sviluppato in modo integrato, collegando scienze, tecnologia, ingegneria, matematica e informatica. Tra le abilità rientra: la comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati; la capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici



nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione. Questa competenza comprende un atteggiamento di valutazione critica e curiosità, l'interesse per le questioni etiche e l'attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

Competenza digitale- Tale competenza comprende la conoscenza delle potenzialità delle tecnologie digitali in termini di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, mediante attività volte ad usare con dimestichezza e spirito critico tali tecnologie. Le abilità comprendono: la capacità di utilizzare, accedere, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali anche mediante comunicazione in "rete collaborativa"; assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali; essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi. Interagire con tecnologie e contenuti digitali presuppone un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. Impone anche un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare- Questa competenza comprende la conoscenza dei codici di comportamento e delle norme di comunicazione comunemente accettati e utili per il successo delle relazioni interpersonali e della partecipazione alla società. Presuppone abilità in merito a: la capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni; la capacità di imparare a lavorare sia in modalità collaborativa che in maniera autonoma; manifestare tolleranza, esprimersi e comprendere punti di vista diversi, creare fiducia, mostrare empatia. Tale competenza si basa su un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico; improntato alla collaborazione, all'integrità, alla tolleranza e al rispetto delle diversità; che comprende il desiderio di applicare quanto appreso in precedenza e la curiosità di cercare sempre nuove opportunità di apprendimento.

Competenze in materia di cittadinanza- La competenza in materia di cittadinanza si fonda sulla conoscenza dei valori comuni dell'Europa, dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Vi rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. Per la competenza in materia di



cittadinanza è indispensabile l'abilità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità. Presuppone un atteggiamento attivo, critico e costruttivo che induca a "vivere" la Cittadinanza e la Costituzione attraverso azioni quotidiane di pace all'interno della scuola, quale comunità educante, autoeducante e coeducante.

Competenza imprenditoriale– Questa competenza prevede la conoscenza delle opportunità pratiche che inducono a tradurre le idee in azione, attraverso percorsi di riflessione, di creatività e innovazione. Le abilità richieste sono trasversali a ogni ambito disciplinare perché comprendono la capacità di immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, (come la gestione serena della dimensione di vita di gruppo e di classe). Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi, saper motivare gli altri, provare empatia, saper accettare la responsabilità.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale- Questa competenza richiede la conoscenza delle culture locali, regionali e nazionali. Presuppone la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale, e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo. Le relative abilità comprendono la capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia con diverse arti e con altre forme culturali attraverso l'avvicinamento alla letteratura, alla pittura, alla scultura, all'architettura, al teatro, al cinema, alla musica, alla danza...anche per mezzo di interventi didattici ed occasioni fuori dall'aula scolastica (partecipazione a mostre, spettacoli di diversa tipologia, visite didattiche e attività di integrazione culturale, ecc.). È importante avere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, che comprenda anche curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

L'ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

La costruzione del curricolo verticale della nostra Istituzione Scolastica vuole essere un processo articolato di ricerca ed innovazione educativa, che pone particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà dello stesso percorso educativo che va dai 3 ai 13 anni. Il curricolo verticale è strutturato nel rispetto di finalità e di traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di



apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine della scuola secondaria di primo grado.

Il curricolo favorirà pratiche inclusive e di integrazione, promuovendo prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rendendo la scuola una comunità educativa viva e aperta al territorio. Il curricolo si realizzerà come processo dinamico e aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline.

CAMPI DI ESPERIENZE - Introdurre ai sistemi simbolico-culturali attraverso i campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino, per favorirne il percorso educativo ed orientarlo nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività, attraverso lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e delle prime esperienze di cittadinanza.

DISCIPLINE E POSSIBILI AREE DISCIPLINARI - Organizzare gli apprendimenti orientandoli verso saperi di tipo disciplinare. - Promuovere la ricerca di connessioni ed interconnessioni trasversali tra diversi saperi disciplinari, per assicurare l'unitarietà dell'insegnamento. - Far interagire e "collaborare" le discipline, in modo da confrontarsi ed intrecciarsi tra loro evitando frammentazioni. - Utilizzare strumenti e metodi molteplici che contribuiscono a rafforzare trasversalità ed interconnessioni.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE - Individuare percorsi (piste culturali e didattiche) che consentano di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno (saper, saper fare, saper vivere con gli altri).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - Individuare campi del sapere, conoscenze, abilità organizzati in nuclei tematici e ritenuti strategici per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

VALUTAZIONE - Predisporre un sistema di valutazione, con preminente funzione formativa, che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari ed i processi di apprendimento e che sia di stimolo al miglioramento continuo. - Attivare forme di autovalutazione che introducano modalità riflessive sull'organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE - Progettare percorsi per la promozione, la rilevazione, la valutazione e la certificazione delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado.

UNA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO - Sviluppare l'azione educativa coerentemente con i principi di inclusione ed integrazione culturale, attraverso strategie e percorsi personalizzati e prevenzione della dispersione scolastica.



COMUNITÀ EDUCATIVA, COMUNITÀ ' PROFESSIONALE, CITTADINANZA - Valorizzare la libertà, l'iniziativa e la collaborazione di tutti (operatori scolastici, famiglie, enti locali e territoriali).

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

Agire in modo autonomo e responsabile: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.

Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana

Individuare collegamenti e relazioni: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni

METODOLOGIA – TECNICHE – STRATEGIE

- BRAINSTORMING

DEFINIZIONE: "Tempesta di cervelli". Consente di far emergere le idee dei membri di un gruppo, che vengono poi analizzate.

FINALITÀ: Migliorare la creatività, in quanto si vuole far emergere il più alto numero di idee, fattive e realizzabili, posto un argomento dato. Favorire, inoltre, l'abitudine a lavorare in team e a rafforzarne le potenzialità.

- TUTORING

DEFINIZIONE: modalità di gestione responsabile della classe, che consiste nell'affidare ad uno o più alunni la responsabilità di una parte del programma didattico, con alcuni obiettivi da raggiungere ben definiti



FINALITÀ: sul piano educativo, favorire la responsabilizzazione; sul piano dell'insegnamento, rendere più efficace la comunicazione didattica

- DIDATTICA LABORATORIALE

DEFINIZIONE: si basa sullo scambio intersoggettivo tra studenti e docenti in una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelle in formazione degli alunni.

In tale contesto la figura dell'insegnante assume una notevole valorizzazione: il docente diventa un animatore di conoscenze, che progetta l'attività di ricerca in funzione del processo educativo e formativo dei suoi allievi.

FINALITÀ: far acquisire agli studenti conoscenze, metodologie, competenze ed abilità didatticamente misurabili.

- PROBLEM SOLVING

DEFINIZIONE: l'insieme dei processi per analizzare, affrontare e risolvere positivamente situazioni problematiche.

FINALITÀ: migliorare le strategie operative per raggiungere una condizione desiderata a partire da una condizione data.

- PEER TUTORING

DEFINIZIONE: L'educazione tra pari è una strategia educativa definita come "l'insegnamento o lo



scambio di informazioni, valori o comportamenti tra persone simili per età o stato”.

FINALITÀ: Il peer tutoring riattiva la socializzazione all'interno del gruppo classe attraverso un metodo di apprendimento che prevede un approfondimento di contenuti tramite discussione, confronto e scambio di esperienze in virtù di una relazione orizzontale tra chi insegna e chi apprende.

- **COOPERATIVE LEARNING**

DEFINIZIONE: modalità di apprendimento che si realizza attraverso la cooperazione con altri compagni di classe, che non esclude momenti di lavoro individuali.

FINALITÀ: coinvolgere attivamente gli studenti nel processo di apprendimento attraverso il lavoro in un gruppo con interdipendenza positiva fra i membri.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Rispetto delle Regole e Vita in Comune

Queste attività mirano a sviluppare l'autonomia e la gestione delle relazioni nel gruppo.

- L'Assemblea dei Bambini:
 - Iniziativa: Sessioni regolari in cerchio (piccole "assemblee") dove i bambini, guidati dall'insegnante, discutono di problemi che sorgono in classe (es. "Perché non si deve urlare?", "Come decidiamo chi usa per primo il gioco?").
 - Obiettivo: Imparare ad ascoltare l'altro, a esprimere la propria opinione e a partecipare alla definizione delle regole condivise.
- La "Scatola della Pace" o del "Perdono":
 - Iniziativa: Introdurre uno strumento simbolico per la risoluzione dei piccoli conflitti. Quando ci sono litigi, i bambini vengono invitati a sedersi vicino alla scatola per riflettere insieme, con l'aiuto dell'adulto, su come riparare il danno o trovare un compromesso.



- Obiettivo: Sviluppare l'empatia, il concetto di riparazione e la gestione non violenta del conflitto.
- Routine di Cura Collettiva:
 - Iniziativa: Affidare a turno piccoli compiti di responsabilità, come "capo fila", "aiutante della mensa", "guardiano dell'ordine dei giocattoli".
 - Obiettivo: Favorire il senso di responsabilità personale e di contributo al benessere collettivo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il nuovo Istituto Comprensivo "Siani – Illuminato - Cirino", istituito nell'anno scolastico 2025-2026, nasce con la volontà di costruire un percorso educativo unitario e coerente, che accompagni le alunne e gli alunni dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. La scuola intende valorizzare le potenzialità di ciascuno e promuovere una cittadinanza attiva, responsabile e inclusiva, configurandosi come uno spazio aperto, collaborativo e attento alla crescita integrale degli alunni. L'istituto rappresenta l'evoluzione e l'unione di precedenti realtà educative, ed è orientato in piena sintonia con le indicazioni nazionali per il Curricolo Verticale, con la raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, nonché con la Legge 107/2015 ed i documenti successivi che definiscono le linee guida e orientamenti generali per il sistema educativo nazionale. La scuola affianca al compito dell'"insegnare ad apprendere" quello dell'"insegnare ad essere" e il sistema formativo persegue l'obiettivo di accompagnare la crescita di cittadini responsabili e autonomi, capaci di creare comunità sempre più complesse e composite, in uno spirito autentico di inclusione delle diversità e nell'ottica di una costante apertura al mondo. Nello specifico la scuola nei tre gradi di istruzione è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai tredici anni, mediante la costruzione di percorsi efficaci, orientati a conciliare i saperi disciplinari con lo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza. In questo quadro, l'Istituto Comprensivo "Siani - Illuminato - Cirino" si propone come un luogo in cui la formazione culturale, emotiva e sociale degli alunni si sviluppa in maniera integrata. Qui la didattica disciplinare si intreccia con le competenze trasversali, e ogni esperienza educativa è pensata per favorire lo sviluppo delle potenzialità individuali, garantendo equità, inclusione e una preparazione solida per affrontare le complessità del mondo contemporaneo. La scuola riconosce il ruolo dell'adulto come guida e regista dei processi di apprendimento, capace di creare le condizioni favorevoli alla crescita, all'autonomia e all'ascolto attento delle esigenze di ciascuno/a. Al centro di ogni scelta didattica vi è la personalizzazione e l'attenzione ai ritmi individuali, affinché tutti possano sviluppare le proprie potenzialità e crescere come cittadino/a consapevole.

PROFILO DELLO STUDENTE E COMPETENZE CHIAVE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Le competenze chiave sono una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti che il discente deve sviluppare lungo tutto il corso della



sua vita a partire dalla giovane età. È opportuno valorizzare gli apprendimenti formali, non formali e informali per promuovere competenze funzionali all'apprendimento permanente: predisporre un "insieme" di esperienze attraverso cui ogni alunno/a possa effettuare percorsi formativi flessibili nel rispetto delle necessità e delle differenze individuali, in ambienti di apprendimento attraenti ed aperti all'innovazione, possa essere aiutato a comprendere e valorizzare le peculiarità dei molteplici livelli della sua identità (locale, nazionale, europea, di cittadino del mondo), possa costruire le fondamenta del suo apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Competenza alfabetica funzionale- Tale competenza comprende la conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte e quindi presuppone la capacità di creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta). Comprendere i punti chiave di un discorso complesso, riguardo sia temi concreti sia astratti, integrando con argomentazioni sulla base di quanto è noto. Interagire adeguatamente e in modo creativo utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e in vari contesti culturali e sociali quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero. Prevede l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Attraverso attività quotidiane mirate alla cura dell'espressione e dell'interpretazione di concetti, pensieri, sentimenti, fatti, opinioni, in forma sia orale che scritta; stimolo all'interazione linguistica, pertinente e creativa, in diversi contesti culturali e sociali, di istruzione e formazione, di lavoro, di vita domestica e tempo libero, attività continue e costanti per l'uso corretto delle regole ortografiche e morfosintattiche. Un atteggiamento positivo nei confronti di tale competenza comporta la disponibilità al dialogo critico e costruttivo e l'interesse a interagire con gli altri. Implica la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

Competenza multilinguistica- Tale competenza comprende la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse per esprimersi mediante attività dialogiche e ludiche, per gestire interazioni verbali conoscere le convenzioni sociali, l'aspetto culturale e la variabilità dei linguaggi. Le abilità essenziali per questa competenza consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza. Nella scuola secondaria di primo grado,



l'introduzione del Latino per l'educazione linguistica (LEL) ha l'obiettivo di potenziare la padronanza dell'italiano, approfondire le radici culturali e linguistiche comuni e stimolare il ragionamento logico e analitico. L'atteggiamento giusto è quello di imparare la lingua in modo formale, non formale e informale in prospettiva continuativa.

Competenza matematica, e competenza scientifica, tecnologica e in ingegneria

A- La conoscenza necessaria in campo matematico comprende una solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base, la comprensione dei termini e dei concetti matematici e la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta. Le abilità da conseguire sono: saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario) nonché seguire e vagliare concatenazioni di argomenti; essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico, oltre a saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché di comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione. Un atteggiamento positivo in relazione alla matematica si basa sul rispetto della verità e sulla disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità.

B- Per quanto concerne scienze, tecnologie e ingegneria, la conoscenza essenziale comprende i principi di base del mondo naturale, la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale. Si valorizzerà un approccio educativo STEM sviluppato in modo integrato, collegando scienze, tecnologia, ingegneria, matematica e informatica. Tra le abilità rientra: la comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati; la capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione. Questa competenza comprende un atteggiamento di valutazione critica e curiosità, l'interesse per le questioni etiche e l'attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

Competenza digitale- Tale competenza comprende la conoscenza delle potenzialità delle tecnologie digitali in termini di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, mediante attività volte ad usare con dimestichezza e spirito critico tali tecnologie. Le abilità comprendono: la capacità di



utilizzare, accedere, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali anche mediante comunicazione in “rete collaborativa”; assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali; essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi. Interagire con tecnologie e contenuti digitali presuppone un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. Impone anche un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare- Questa competenza comprende la conoscenza dei codici di comportamento e delle norme di comunicazione comunemente accettati e utili per il successo delle relazioni interpersonali e della partecipazione alla società. Presuppone abilità in merito a: la capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni; la capacità di imparare a lavorare sia in modalità collaborativa che in maniera autonoma; manifestare tolleranza, esprimersi e comprendere punti di vista diversi, creare fiducia, mostrare empatia. Tale competenza si basa su un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico; improntato alla collaborazione, all'integrità, alla tolleranza e al rispetto delle diversità; che comprende il desiderio di applicare quanto appreso in precedenza e la curiosità di cercare sempre nuove opportunità di apprendimento. Competenze in materia di cittadinanza- La competenza in materia di cittadinanza si fonda sulla conoscenza dei valori comuni dell'Europa, dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Vi rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile l'abilità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità. Presuppone un atteggiamento attivo, critico e costruttivo che induca a “vivere” la Cittadinanza e la Costituzione attraverso azioni quotidiane di pace all'interno della scuola, quale comunità educante, autoeducante e



coeducante. Competenza imprenditoriale- Questa competenza prevede la conoscenza delle opportunità pratiche che inducono a tradurre le idee in azione, attraverso percorsi di riflessione, di creatività e innovazione. Le abilità richieste sono trasversali a ogni ambito disciplinare perché comprendono la capacità di immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, (come la gestione serena della dimensione di vita di gruppo e di classe). Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi, saper motivare gli altri, provare empatia, saper accettare la responsabilità. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale- Questa competenza richiede la conoscenza delle culture locali, regionali e nazionali. Presuppone la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale, e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo. Le relative abilità comprendono la capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia con diverse arti e con altre forme culturali attraverso l'avvicinamento alla letteratura, alla pittura, alla scultura, all'architettura, al teatro, al cinema, alla musica, alla danza...anche per mezzo di interventi didattici ed occasioni fuori dall'aula scolastica (partecipazione a mostre, spettacoli di diversa tipologia, visite didattiche e attività di integrazione culturale, ecc.). È importante avere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, che comprenda anche curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

Allegato:

ED. CIVICA CURRICOLO VERTICALE infanzia primaria 2025-26.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progetto "Nexus": Sviluppare le Competenze del



Futuro

Obiettivo Generale

Rafforzare le competenze interpersonali, cognitive e gestionali dei partecipanti, trasformandole da conoscenze teoriche a strumenti operativi per affrontare sfide complesse e migliorare l'efficacia lavorativa e relazionale.

Destinatari

Team interfunzionali, leader emergenti, neolaureati o professionisti che desiderano potenziare il proprio impatto e la propria adattabilità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza nella scuola italiana si basa principalmente sulle otto Competenze Chiave per l'apprendimento permanente definite a livello europeo (Raccomandazione del 2006, aggiornata nel 2018) e sui pilastri stabiliti dal Decreto Ministeriale n. 139 del 2007 per l'obbligo di istruzione.

Questo curriculum non è una singola "materia", ma un approccio trasversale che coinvolge tutte le discipline e le attività scolastiche, con l'obiettivo di formare cittadini attivi, responsabili e capaci di realizzare il proprio sviluppo personale e l'inclusione sociale.



Le Otto Competenze Chiave Europee

Il quadro di riferimento è costituito da otto competenze, tutte di pari importanza e interconnesse, necessarie per la cittadinanza attiva e l'occupabilità:

1. Comunicazione nella madrelingua (Italiano): Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi della lingua italiana per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.
2. Comunicazione nelle lingue straniere: Utilizzare almeno una lingua straniera (solitamente l'inglese) per scopi comunicativi e operativi.
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia:
 - Matematica: Usare il linguaggio e i metodi della matematica per affrontare situazioni problematiche.
 - Scienza e Tecnologia: Osservare, descrivere e analizzare fenomeni naturali e artificiali, comprendendo l'impatto scientifico e tecnologico sulla società.
4. Competenza digitale: Utilizzare con dimestichezza e in modo critico le tecnologie della società dell'informazione.
5. Imparare a imparare (Metacognitiva): Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili.
6. Competenze sociali e civiche:
 - Sociali: Partecipare in modo costruttivo ed efficace alla vita sociale e lavorativa, esprimendo comprensione per i diversi punti di vista.
 - Civiche: Conoscere concetti come democrazia, giustizia, uguaglianza e Costituzione, agendo in modo responsabile e autonomo.
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità: Trasformare le idee in azione, dimostrando



creatività, innovazione, assunzione di rischi e pianificazione.

8. Consapevolezza ed espressione culturale: Apprezzare l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso diversi media, compreso il patrimonio culturale.

Utilizzo della quota di autonomia

L'utilizzo della quota di autonomia è deliberato dal Collegio Docenti sulla base delle proposte elaborate dai Dipartimenti e inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Gli impieghi principali si concentrano su queste aree:

A. Flessibilità Oraria e Rimodulazione del Tempo

1. Suddivisione Diversa dell'Orario: La scuola può variare la durata delle unità orarie (ad esempio, lezioni da 50 minuti anziché 60) per ottimizzare la gestione del tempo.
2. Accorpamento di Discipline: L'orario può essere organizzato per moduli o unità di apprendimento che integrano contenuti di discipline diverse (es. "Laboratorio scientifico" che unisce Fisica e Chimica).
3. Settimane Corte o Lunghe: Variare l'organizzazione della settimana (es. settimana corta con rientro pomeridiano, o settimana lunga senza rientri).



Potenziamento e Consolidamento

1. Recupero e Sportello: Destinare ore aggiuntive al recupero delle lacune e al consolidamento dei prerequisiti per gli studenti in difficoltà.
2. Approfondimento: Offrire ore dedicate all'eccellenza, approfondendo argomenti di interesse specifico per gli studenti più motivati.
3. Orientamento: Ore dedicate al *counseling* e all'orientamento scolastico e professionale, soprattutto nella Scuola Secondaria.

Ampliamento dell'Offerta Formativa

1. Nuovi Insegnamenti: Introduzione di discipline non curricolari per rispondere alle esigenze territoriali o alle vocazioni della scuola (es. Robotica, Economia aziendale di base, Lingua straniera aggiuntiva).
2. Laboratori Interdisciplinari: Progetti che coinvolgono più discipline, come laboratori teatrali, musicali, di giornalismo scolastico o di *coding*.
3. Educazione Civica/Ambientale: Dedicare tempo aggiuntivo a progetti specifici legati allo Sviluppo Sostenibile o alla Cittadinanza Attiva, al di là delle ore curricolari.

Approfondimento

Il nuovo Istituto Comprensivo "Siani – Illuminato - Cirino", istituito nell'anno scolastico 2025-2026, nasce con la volontà di costruire un percorso educativo unitario e coerente, che accompagni le alunne e gli alunni dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. La scuola



intende valorizzare le potenzialità di ciascuno e promuovere una cittadinanza attiva, responsabile e inclusiva, configurandosi come uno spazio aperto, collaborativo e attento alla crescita integrale degli alunni. L'istituto rappresenta l'evoluzione e l'unione di precedenti realtà educative, ed è orientato in piena sintonia con le indicazioni nazionali per il Curricolo Verticale, con la raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, nonché con la Legge 107/2015 ed i documenti successivi che definiscono le linee guida e orientamenti generali per il sistema educativo nazionale. La scuola affianca al compito dell'"insegnare ad apprendere" quello dell'"insegnare ad essere" e il sistema formativo persegue l'obiettivo di accompagnare la crescita di cittadini responsabili e autonomi, capaci di creare comunità sempre più complesse e composite, in uno spirito autentico di inclusione delle diversità e nell'ottica di una costante apertura al mondo. Nello specifico la scuola nei tre gradi di istruzione è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai tredici anni, mediante la costruzione di percorsi efficaci, orientati a conciliare i saperi disciplinari con lo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza. In questo quadro, l'Istituto Comprensivo "Siani - Illuminato - Cirino" si propone come un luogo in cui la formazione culturale, emotiva e sociale degli alunni si sviluppa in maniera integrata. Qui la didattica disciplinare si intreccia con le competenze trasversali, e ogni esperienza educativa è pensata per favorire lo sviluppo delle potenzialità individuali, garantendo equità, inclusione e una preparazione solida per affrontare le complessità del mondo contemporaneo. La scuola riconosce il ruolo dell'adulto come guida e regista dei processi di apprendimento, capace di creare le condizioni favorevoli alla crescita, all'autonomia e all'ascolto attento delle esigenze di ciascuno/a. Al centro di ogni scelta didattica vi è la personalizzazione e l'attenzione ai ritmi individuali, affinché tutti possano sviluppare le proprie potenzialità e crescere come cittadino/a consapevole.

Il Curricolo d'Istituto costituisce il cuore didattico del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), esplicitando le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto Comprensivo "G.Siani-Illuminato - Cirino". Esso rappresenta il punto di riferimento fondamentale per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. La finalità primaria dell'organizzazione della didattica è promuovere occasioni di apprendimento diversificate per tutti e trasformare le capacità di ciascuno nelle proprie competenze.

La costruzione del curricolo verticale è un processo fondamentale che assicura coerenza pedagogica, continuità educativa e una visione sistemica tra i diversi ordini di scuola. Tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente, mirando alla formazione integrale del cittadino europeo, in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, curando l'interazione emotivo-affettiva e la comunicazione sociale.



PRINCIPI GUIDA E OBIETTIVI CURRICOLARI

La nostra offerta formativa è delineata in stretta coerenza con l'Atto di Indirizzo 2025-2026, il Rapporto di Autovalutazione (RAV), il Piano di Miglioramento (PdM) e gli esiti delle rilevazioni INVALSI. Gli obiettivi fondamentali sono:

- Promuovere l'autonomia personale e il senso di responsabilità per giungere a un miglior successo formativo.
- Agire per la costruzione dell'identità personale e delle relazioni sociali fondate sull'accoglienza, sul rispetto reciproco e sulla solidarietà.
- Promuovere un sapere organico e critico basato sulla conoscenza e sulla capacità di interpretazione dei molteplici linguaggi.

Il Collegio è impegnato a superare la didattica trasmissiva, adottando un approccio basato sulle competenze e utilizzando metodologie didattiche innovative e laboratoriali, come i compiti di realtà o il debate. Particolare attenzione viene posta alla personalizzazione dei percorsi per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze.

ASSI STRATEGICI E PROGETTUALITÀ CARATTERIZZANTI

L'offerta formativa si articola in modo coerente con le quattro direttrici strategiche definite in sede di Nucleo Interno di Valutazione (NIV) e armonizzate con le priorità europee e nazionali (PNRR, PN 2021-2027).

1. Inclusione, Benessere e Contrasto alla Dispersione (Asse Inclusione)

L'inclusione è un pilastro fondamentale della comunità scolastica.

- Piano per l'Inclusione (PI): Il PTOF integra il PI, con interventi programmati per migliorare la qualità dell'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). L'Istituto adotta il nuovo modello di Piano Educativo Individualizzato (PEI) a seguito del D.M. n. 153 del 1° agosto 2023. L'azione si concentra sulla cura educativa e didattica speciale per gli alunni con difficoltà negli apprendimenti o nei comportamenti, e sulla valorizzazione della neurodiversità.
- Contrasto alla Dispersione: Sono attivate strategie di prevenzione della dispersione scolastica esplicita (abbandono) e implicita (scarso successo formativo). Le azioni prevedono percorsi personalizzati, di recupero e potenziamento delle competenze di base.
- Supporto e Benessere: Al fine di garantire un ambiente di apprendimento sano e inclusivo,



dall'A.S. 2024/2025 è previsto il progetto "Psicologo a Scuola". La scuola promuove anche attività per l'educazione alla salute intesa come benessere fisico, mentale e sociale.

- **Sport e Discipline Motorie:** Vengono realizzate attività che implementano la pratica sportiva e valorizzano le discipline motorie, sostenendo un ambiente inclusivo. L'Istituto ha stipulato convenzioni con enti sportivi (FIB, ASD Basket Mugnano) per l'utilizzo di strutture adiacenti al plesso "Illuminato", in attesa del riutilizzo della palestra dopo i lavori di efficientamento.

2. Competenze STEM, Pensiero Computazionale e Innovazione Digitale (Asse STEM)

In linea con le indicazioni del PNRR e le priorità strategiche, l'Istituto promuove un processo di innovazione volto a stimolare lo spirito critico e le abilità di problem solving.

- **STEM e Linguaggi Scientifici:** È fondamentale la conoscenza dei linguaggi scientifici, in primo luogo quello matematico, essenziale per l'acquisizione di una corretta capacità di giudizio. L'Istituto ha attivato percorsi didattici di 10 ore curricolari di STEM in tutte le classi, avvalendosi di esperti esterni in compresenza.
- **Coding e Tecnologie:** Il progetto di coding e pensiero computazionale è svolto in orario curricolare per avvicinare gli alunni ai concetti base della programmazione, formandoli come soggetti consapevoli e attivamente partecipi dello sviluppo tecnologico.
- **Ambienti Innovativi:** L'impiego dei finanziamenti PNRR ha permesso la realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, favorendo l'uso di Realtà Aumentata e tecnologie digitali.
- **Intelligenza Artificiale (AI):** Inserendosi nel contesto delle Linee Guida MIM 2025 sull'AI a scuola, la formazione del personale dovrà prevedere moduli specifici sull'alfabetizzazione ai concetti base dell'AI e sulle metodologie didattiche per il suo utilizzo consapevole in aula.

3. Lingue Straniere, Indirizzo Musicale e Internazionalizzazione (Asse Internazionalizzazione)

L'Istituto si impegna a potenziare le competenze linguistiche e a offrire percorsi formativi che favoriscano l'apertura europea.

- **Lingue Comunitarie:** Oltre all'Inglese (prima lingua comunitaria), si offre lo studio di una seconda lingua comunitaria, a scelta tra Francese o Spagnolo. Le competenze multilinguistiche sono potenziate grazie all'introduzione della metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning) a partire dall'A.S. 2023/2024.
- **Certificazioni Linguistiche:** La scuola è Centro di Preparazione Cambridge Assessment e



propone corsi extracurricolari con docenti madrelingua per il conseguimento di certificazioni (QCER), arricchendo l'offerta formativa.

- Mobilità Internazionale: La scuola è un ente accreditato Erasmus+ (KA120) . L'Accreditamento permette di realizzare, in un settennio, attività di mobilità per alunni (mobilità di gruppo) e personale scolastico (corsi di formazione e Job-shadowing).
- Indirizzo Musicale: L'Istituto offre un percorso ad indirizzo musicale (attivo dal 2003) che include lo studio di uno strumento a scelta tra pianoforte, violino, chitarra e clarinetto. Tale indirizzo è parte integrante del PTOF e costituisce una disciplina curricolare, oggetto di valutazione e prova d'esame finale.

4. Educazione Civica, Legalità e Cittadinanza Attiva (Asse Legalità)

La promozione della cultura della legalità e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva sono obiettivi strategici.

- Educazione Civica: Il Curricolo di Istituto deve includere l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica (33 ore annuali), aggiornato secondo la Legge 92/2019 e le Linee guida. La materia, di natura interdisciplinare, è orientata a promuovere il rispetto dei diritti fondamentali, l'uguaglianza, la solidarietà, la lotta alla mafia e all'illegalità, e l'assunzione di comportamenti di rispetto del territorio.
- Legalità e Sviluppo Civile: Il progetto "Scuola... chiave per la legalità" è destinato alle classi terze e mira a educare gli alunni al rispetto della dignità della persona, sviluppando una coscienza civile. A questo si aggiunge la necessità di istituire percorsi connessi all'Educazione civica digitale e all'adozione di una e-policy .
- Contrasto al Bullismo/Cyberbullismo: È posta particolare attenzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Il PTOF recepisce i programmi educativi in coerenza con la Legge 70/2024. L'Istituto ha adottato un apposito regolamento e una e-policy e ha istituito un Team anti-bullismo. Si attuano strategie di prevenzione, inclusi incontri periodici con esperti e rappresentanti delle Forze dell'ordine, e si è suggerita l'istituzione di un tavolo permanente di monitoraggio.

ALTRE PROGETTUALITÀ E SERVIZI

- Sviluppo Culturale e Ambientale: L'offerta formativa include percorsi di educazione ambientale volti alla sensibilizzazione sui temi della conservazione della natura e all'adozione di stili di vita consapevoli. Vengono promosse iniziative per la lettura ("#loleggoperchè", "Libriamoci") e il



progetto "Biblioteche scolastiche" per valorizzare l'importanza della parola scritta.

- Orientamento: Il progetto Orientamento accompagna l'alunno nel passaggio tra i cicli e guida alla scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado.
- Viaggi di Istruzione: Sono organizzate visite guidate e viaggi di istruzione per acquisire conoscenze dirette del patrimonio naturalistico, storico, archeologico e artistico.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC G.SIANI-ILLUMINATO-CIRINO (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetti di Mobilità e Partenariato Europeo

La partecipazione a programmi europei è il pilastro dell'internazionalizzazione.

- Programma Erasmus+ (Azioni KA1 e KA2):
 - KA1 (Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento): Organizzazione di flussi di mobilità per docenti e personale ATA in paesi europei per attività di job shadowing (osservazione), corsi di formazione strutturati o partecipazione a convegni. L'obiettivo è migliorare le competenze linguistiche e acquisire metodologie didattiche innovative.



- KA2 (Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni): Realizzazione di progetti di partenariato strategico che coinvolgono scuole di diversi Paesi europei su temi comuni (es. inclusione, sostenibilità, didattica digitale). Questi progetti possono prevedere anche la mobilità di gruppi di alunni.
- eTwinning: Utilizzo della piattaforma digitale europea eTwinning per avviare gemellaggi elettronici tra classi di diversi Paesi. Permette la collaborazione a distanza su progetti didattici e lo scambio culturale, anche senza mobilità fisica.
- Adesione a Reti Internazionali: Partecipazione a reti scolastiche internazionali che promuovano scambi culturali e buone pratiche.

□□ 2. Potenziamento Linguistico e Interculturale

Queste attività sono mirate a sviluppare le competenze comunicative e l'apertura culturale.

- Potenziamento Linguistico Curricolare ed Extracurricolare:
 - Introduzione di moduli di CLIL (Content and Language Integrated Learning), dove una disciplina non linguistica (es. Arte, Scienze) viene insegnata in lingua straniera (principalmente Inglese, ma anche Francese, Tedesco o Spagnolo).
 - Attivazione di laboratori linguistici pomeridiani con docenti madrelingua o esperti esterni.



- Preparazione e conseguimento di Certificazioni Linguistiche esterne (es. Cambridge, DELF, DELE).
- Scambi Culturali Brevi: Organizzazione di viaggi studio o scambi della durata di pochi giorni/settimane in Istituti europei, con ospitalità reciproca tra famiglie.
- Accoglienza di Studenti/Docenti Stranieri: Ospitare studenti in mobilità o docenti in job shadowing per favorire l'interazione e la conoscenza diretta di altre culture.

▯▯ 3. Educazione alla Cittadinanza Europea

Si tratta di integrare nel curriculum i valori e i temi dell'Unione Europea.

- Moduli di Educazione Civica Europea: Dedicare unità di apprendimento specifiche alla storia, alle istituzioni, ai diritti e ai valori fondamentali dell'Unione Europea.
- Giornate Europee: Organizzare eventi e celebrazioni (es. Festa dell'Europa, Giornata Europea delle Lingue) per sensibilizzare gli studenti all'identità europea.
- Collaborazione con Istituzioni Europee: Invitare europarlamentari, funzionari o esperti di affari europei per incontri e seminari.



4. Strutture e Ruoli Organizzativi

Per gestire i processi di internazionalizzazione in modo efficace è necessaria un'infrastruttura interna.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM Horizons - Sviluppo Integrato attraverso Scienza, Tecnologia, Inclusione e Creatività
- STEMperiamo il futuro



Approfondimento:

Attività Interdisciplinari e Progetti

Si possono descrivere le attività focalizzandosi sui seguenti aspetti che coinvolgono lo scambio e la collaborazione:

- Progetti eTwinning/Erasmus+ a Tema STEM:
 - Descrizione: Realizzazione di progetti di ricerca o design thinking (tipici dell'Ingegneria) in collaborazione con scuole partner europee o extra-europee.
 - Esempio: Sviluppo di prototipi a basso impatto ambientale (ad esempio, sensori IoT per il monitoraggio della qualità dell'aria o dell'acqua) in collaborazione con studenti di un altro Paese che vivono contesti ambientali diversi.
 - Competenze Sviluppate: Collaborazione interculturale, Comunicazione scientifica in lingua inglese (o altra lingua veicolare), Progettazione e Problem-Solving (Ingegneria).
- Sfide Globali (Global Challenges):
 - Descrizione: Gli studenti applicano il metodo scientifico per analizzare e proporre soluzioni a sfide definite dalle Nazioni Unite (ad esempio, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile - SDGs).
 - Esempio: Analisi statistica della distribuzione delle risorse o studio dei modelli matematici di diffusione epidemica, con confronto tra dati locali e dati globali.
 - Competenze Sviluppate: Pensiero Critico applicato a problemi di rilevanza globale, Analisi Dati e Modellizzazione Matematica.



Scambio e Comunicazione Interculturale

Il focus qui è sull'uso delle competenze linguistiche e digitali come strumenti per l'internazionalizzazione.

- Webinar e Conferenze Scientifiche Virtuali:
 - Descrizione: Organizzazione di incontri virtuali con esperti scientifici o classi partner internazionali per presentare i risultati delle proprie ricerche STEM.
 - Competenze Sviluppate: Esposizione orale in contesti internazionali, capacità di sintesi e argomentazione scientifica (Comunicazione).
- Uso di Piattaforme Collaborative Digitali:
 - Descrizione: Utilizzo di strumenti digitali per co-creare documenti, codici sorgente o modelli 3D con partner stranieri, gestendo fusi orari e diversità di approcci metodologici.
 - Competenze Sviluppate: Competenza Digitale avanzata, Flessibilità e Adattamento (tipici della cittadinanza globale).

Dettaglio plesso: ILLUMINATO - CIRINO - MUGNANO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ Attività n° 1: Progetti di Mobilità e Partenariato Europeo

La partecipazione a programmi europei è il pilastro dell'internazionalizzazione.

- Programma Erasmus+ (Azioni KA1 e KA2):
 - KA1 (Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento): Organizzazione di flussi di mobilità per docenti e personale ATA in paesi europei per attività di job shadowing (osservazione), corsi di formazione strutturati o partecipazione a convegni. L'obiettivo è migliorare le competenze linguistiche e acquisire metodologie didattiche innovative.
 - KA2 (Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni): Realizzazione di progetti di partenariato strategico che coinvolgono scuole di diversi Paesi europei su temi comuni (es. inclusione, sostenibilità, didattica digitale). Questi progetti possono prevedere anche la mobilità di gruppi di alunni.
- eTwinning: Utilizzo della piattaforma digitale europea eTwinning per avviare gemellaggi elettronici tra classi di diversi Paesi. Permette la collaborazione a distanza su progetti didattici e lo scambio culturale, anche senza mobilità fisica.
- Adesione a Reti Internazionali: Partecipazione a reti scolastiche internazionali che promuovano scambi culturali e buone pratiche.

□□ 2. Potenziamento Linguistico e Interculturale

Queste attività sono mirate a sviluppare le competenze comunicative e l'apertura culturale.



- Potenziamento Linguistico Curricolare ed Extracurricolare:
 - Introduzione di moduli di CLIL (Content and Language Integrated Learning), dove una disciplina non linguistica (es. Arte, Scienze) viene insegnata in lingua straniera (principalmente Inglese, ma anche Francese, Tedesco o Spagnolo).
 - Attivazione di laboratori linguistici pomeridiani con docenti madrelingua o esperti esterni.
 - Preparazione e conseguimento di Certificazioni Linguistiche esterne (es. Cambridge, DELF, DELE).
- Scambi Culturali Brevi: Organizzazione di viaggi studio o scambi della durata di pochi giorni/settimane in Istituti europei, con ospitalità reciproca tra famiglie.
- Accoglienza di Studenti/Docenti Stranieri: Ospitare studenti in mobilità o docenti in job shadowing per favorire l'interazione e la conoscenza diretta di altre culture.

□□ 3. Educazione alla Cittadinanza Europea

Si tratta di integrare nel curriculum i valori e i temi dell'Unione Europea.

- Moduli di Educazione Civica Europea: Dedicare unità di apprendimento specifiche alla storia, alle istituzioni, ai diritti e ai valori fondamentali dell'Unione Europea.
- Giornate Europee: Organizzare eventi e celebrazioni (es. Festa dell'Europa, Giornata Europea delle Lingue) per sensibilizzare gli studenti all'identità europea.
- Collaborazione con Istituzioni Europee: Invitare europarlamentari, funzionari o esperti di affari europei per incontri e seminari.



□ 4. Strutture e Ruoli Organizzativi

Per gestire i processi di internazionalizzazione in modo efficace è necessaria un'infrastruttura interna.

- Docente Referente per l'Internazionalizzazione (o Team Erasmus): Nomina di uno o più docenti responsabili della gestione, stesura e rendicontazione dei progetti europei e dell'orientamento internazionale dell'Istituto.
- Piano di Diffusione e Valorizzazione (Dissemination): Creazione di una strategia per comunicare i risultati dei progetti eTwinning e Erasmus+ alla comunità scolastica e territoriale, garantendo che le buone pratiche acquisite vengano integrate nel curriculum ordinario.
- Pagine Web Dedicate: Mantenere aggiornata una sezione del sito web d'Istituto dedicata ai progetti internazionali per informare studenti e famiglie.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM Horizons - Sviluppo Integrale attraverso Scienza, Tecnologia, Inclusione e Creatività



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC G.SIANI-ILLUMINATO-CIRINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

Il nostro istituto sta organizzando percorsi STEM in tutte le classi in orario curriculare per 10 ore con esperti in affiancamento ai docenti di matematica, scienze e tecnologia, con lo scopo di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni.

Tutti i percorsi che si attiveranno mirano a concretizzare i traguardi di sviluppo delle competenze STEM:

- saper trovare e utilizzare strategie condivise;
- saper prevedere situazioni e conseguenze;



- sapersi esprimere e comunicare utilizzando codici e linguaggi;
- analizzare e rappresentare processi utilizzando modelli logici;
- applicare conoscenze esistenti per generare nuove idee e prodotti;
- maturare la consapevolezza delle potenzialità, dei limiti e del rischio delle TIC;
- conoscere e comprendere il concetto di algoritmo nelle sue varie forme e applicazioni, sviluppando la consapevolezza relativa ad alcuni modi di operare nella vita quotidiana,
- utilizzare trasversalmente le conoscenze.

La conoscenza dei linguaggi scientifici è implementata attraverso diiverse iniziative, promosse nel corso delle attività curricolari, al fine di promuovere l'acquisizione delle competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) . Negli anni scolastici 2021/22-2022/23 è stato realizzato un Progetto di scienze svolto attraverso attività laboratoriali a classi aperte che hanno perseguito l'obiettivo di trasmettere la curiosità verso le scienze sperimentali, nonché di promuovere la motivazione allo studio delle discipline scientifiche. Per l'apprendimento delle discipline STEM , il nostro Istituto ha avviato un processo di innovazione volto a stimolare lo spirito critico e le abilità di problem solving. Sono attivate competizioni nazionali ed internazionali, quali Giochi Matematici promossi dall'Università Bocconi di Milano (Giochi d'Autunno e Campionati Internazionali di Giochi Matematici e Gare Bebras dell'Informatica, organizzate da [ALaDDIn](#), Laboratorio di Didattica e Divulgazione dell'Informatica del [Dipartimento di Informatica](#) dell' [Università degli Studi di Milano](#). Inoltre attraverso i finanziamenti del PNRR, sono stati realizzati ambienti di apprendimento ibridi, nei quali si favorisce l'impiego della Realtà Aumentata e di tecnologie digitali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi principali mirano a sviluppare una mentalità scientifica e problem-solving, con particolare attenzione alle cosiddette "4C" delle competenze trasversali:

- Comprendere e Applicare il Metodo Scientifico:
 - Saper osservare e descrivere fenomeni.
 - Formulare ipotesi e domande di ricerca.
 - Sperimentare e raccogliere dati (anche tramite l'uso di strumenti tecnologici).



- Analizzare e rappresentare i dati (tabelle, diagrammi, grafici).
- Trarre conclusioni e argomentare le proprie scelte.
- Sviluppare il Pensiero Computazionale e Logico:
 - Acquisire la capacità di programmazione (es. coding, robotica educativa).
 - Imparare a scrivere algoritmi per risolvere problemi.
 - Sviluppare il **debugging** (riconoscimento e correzione degli errori in un codice o in un procedimento).
 - Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo.

Dettaglio plesso: ILLUMINATO - CIRINO - MUGNANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Il nostro istituto sta organizzando percorsi STEM in tutte le classi in orario curriculare per 10 ore con esperti in affiancamento ai docenti di matematica, scienze e tecnologia, con lo scopo di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne



discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni.

Tutti i percorsi che si attiveranno mirano a concretizzare i traguardi di sviluppo delle competenze STEM:

- saper trovare e utilizzare strategie condivise;
- saper prevedere situazioni e conseguenze;
- sapersi esprimere e comunicare utilizzando codici e linguaggi;
- analizzare e rappresentare processi utilizzando modelli logici;
- applicare conoscenze esistenti per generare nuove idee e prodotti;
- maturare la consapevolezza delle potenzialità, dei limiti e del rischio delle TIC;
- conoscere e comprendere il concetto di algoritmo nelle sue varie forme e applicazioni, sviluppando la consapevolezza relativa ad alcuni modi di operare nella vita quotidiana,
- utilizzare trasversalmente le conoscenze.

La conoscenza dei linguaggi scientifici è implementata attraverso di diverse iniziative, promosse nel corso delle attività curricolari, al fine di promuovere l'acquisizione delle competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) . Negli anni scolastici 2021/22-2022/23 è stato realizzato un Progetto di scienze svolto attraverso attività laboratoriali a classi aperte che hanno perseguito l'obiettivo di trasmettere la curiosità



verso le scienze sperimentali, nonché di promuovere la motivazione allo studio delle discipline scientifiche. Per l'apprendimento delle discipline STEM, il nostro Istituto ha avviato un processo di innovazione volto a stimolare lo spirito critico e le abilità di problem solving. Sono attivate competizioni nazionali ed internazionali, quali Giochi Matematici promossi dall'Università Bocconi di Milano (Giochi d'Autunno e Campionati Internazionali di Giochi Matematici e Gare Bebras dell'Informatica, organizzate da [ALaDDIn](#), Laboratorio di Didattica e Divulgazione dell'Informatica del [Dipartimento di Informatica](#) dell' [Università degli Studi di Milano](#). Inoltre attraverso i finanziamenti del PNRR, sono stati realizzati ambienti di apprendimento ibridi, nei quali si favorisce l'impiego della Realtà Aumentata e di tecnologie digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Gli Obiettivi di Apprendimento (OdA) per la valutazione delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) non si limitano alla conoscenza teorica, ma mirano soprattutto alla capacità dello studente di applicare tali conoscenze per risolvere problemi e ragionare criticamente.

Questi obiettivi sono generalmente declinati in tre macro-aree, che riflettono l'approccio integrato e pratico delle STEM.

Competenze Scientifiche e Matematiche

Competenze Tecnologiche e Ingegneristiche

Competenze Trasversali e Metacognitive (STEM Integrate)



Moduli di orientamento formativo

IC G.SIANI-ILLUMINATO-CIRINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'orientamento in uscita per le classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado è un momento cruciale in cui gli studenti devono compiere una delle prime scelte significative per il loro futuro: la prosecuzione degli studi nella Scuola Secondaria di Secondo Grado.

L'orientamento non mira solo a far scegliere una scuola, ma a sviluppare la consapevolezza dello studente su sé stesso e sul mondo circostante.

- **Autoconsapevolezza:** Aiutare lo studente a identificare i propri interessi, le attitudini, i talenti e il metodo di studio più efficace.
- **Conoscenza dell'Offerta Formativa:** Fornire una visione chiara e completa dei diversi percorsi di studio (Licei, Istituti Tecnici, Istituti Professionali, Formazione Professionale Regionale - IeFP).
- **Capacità Decisionale:** Sviluppare la capacità di valutare criticamente le informazioni e prendere una scelta ponderata e non influenzata da stereotipi o pressioni esterne.
- **Relazione Scelta-Mondo del Lavoro:** Iniziare a far comprendere come i diversi percorsi formativi si colleghino alle opportunità future e ai possibili sbocchi lavorativi (sebbene a lungo termine).



La scuola media svolge un ruolo attivo nell'organizzazione di eventi e nell'utilizzo di strumenti di valutazione.

Attività di Esplorazione

- Sportelli d'Ascolto e Colloqui Individuali: Incontri con il docente referente per l'orientamento per analizzare il profilo dello studente (voti, metodo, interessi).
- Questionari Attitudinali: Test psicometrici o di interesse che aiutano a far emergere le preferenze dello studente in modo oggettivo.
- Open Day e Mini-Stage: Organizzazione della partecipazione guidata agli Open Day degli istituti superiori e, se possibile, a brevi esperienze in classe (mini-stage) per "provare" l'ambiente scolastico.
- Incontri con gli Istituti Superiori: Organizzazione di presentazioni da parte di delegati, docenti o studenti delle scuole superiori direttamente nella scuola media.

Strumenti di Supporto alla Scelta

- Consiglio Orientativo: Il documento redatto dal Consiglio di Classe (alla fine del primo quadrimestre/trimestre) che, basandosi sul rendimento e sul profilo dello studente, esprime un suggerimento motivato sul percorso più coerente da intraprendere. È un suggerimento, non vincolante per la famiglia.
- Piattaforme Online: Uso di siti ministeriali o regionali per la consultazione dell'offerta formativa completa nel territorio.
- Materiale Informativo: Distribuzione di brochure, guide e documenti che riassumono il quadro normativo e didattico dei diversi indirizzi.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Progetto Continuiamo a crescere

La continuità educativa tra scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado è garanzia di un percorso formativo unitario al quale contribuisce ogni scuola realizzando, mediante incontri di confronto e condivisione, una linea programmatica organica.

In tale contesto si inserisce il progetto **Continuiamo a crescere** che trova concreta attuazione nell'accoglienza degli alunni della scuola primaria.

L'obiettivo è quello di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di I grado. Il passaggio da una scuola all'altra, scandito dalla conclusione di un ciclo scolastico, rappresenta per l'alunno un momento estremamente delicato, non privo di timori e interrogativi. L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che



necessitano di supporto e attenzione. Il progetto continuità, dunque, nasce per comunicare e diffondere l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno, e prevede momenti di confronto e progettazione condivisi.

Il punto forte del progetto è la possibilità che viene data ai discenti delle quinte classi di conoscere "in diretta" la nuova realtà scolastica, partecipando a laboratori didattici in un clima di serena cooperazione con gli allievi della scuola secondaria di 1° grado. Un'occasione per conoscere nuovi docenti e "mettere in gioco" le proprie competenze che, sebbene in pieno divenire, in questi laboratori sono uno strumento importante, non di competizione ma di promozione di se stessi come persona e futuro cittadino.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: ILLUMINATO - CIRINO - MUGNANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Continuiamo a crescere (attività di orientamento in entrata)

La continuità educativa tra scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado è garanzia di un percorso formativo unitario al quale contribuisce ogni scuola realizzando, mediante incontri di confronto e condivisione, una linea programmatica organica.

In tale contesto si inserisce il progetto ***Continuiamo a crescere*** che trova concreta attuazione nell'accoglienza degli alunni della scuola primaria.

L'obiettivo è quello di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di I grado. Il passaggio da una scuola all'altra, scandito dalla conclusione di un ciclo scolastico, rappresenta per l'alunno un momento estremamente delicato, non privo di timori e interrogativi. L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione. Il progetto continuità, dunque, nasce per comunicare e diffondere l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno, e prevede momenti di confronto e progettazione condivisi.

Il punto forte del progetto è la possibilità che viene data ai discenti delle quinte classi di conoscere "in diretta" la nuova realtà scolastica, partecipando a laboratori didattici in un clima di serena cooperazione con gli allievi della scuola secondaria di 1° grado.

Un'occasione per conoscere nuovi docenti e "mettere in gioco" le proprie competenze che, sebbene in pieno divenire, in questi laboratori sono uno strumento importante, non di competizione ma di promozione di se stessi come persona e futuro cittadino.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Sezione digitale SSPG

A partire dall'anno scolastico 2026/27 l'istituto propone delle sezioni Digitali con l'utilizzo dei devices per la didattica curriculare utilizzando la sola espansione digitale dei libri di testi per potenziare le competenze informatiche. Gli studenti iscritti alla sezione digitale dovranno essere dotati di un proprio tablet personale; la scuola ne indica la tipologia in modo che ci sia uniformità negli strumenti utilizzati e tutti gli studenti lavorino con lo stesso sistema operativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

I risultati attesi dall'integrazione di un tablet nella didattica della scuola media (secondaria di primo grado) non si limitano al semplice apprendimento dei contenuti, ma puntano a uno sviluppo più ampio delle competenze chiave per il XXI secolo. L'obiettivo principale è trasformare la metodologia didattica per renderla più interattiva, personalizzata e inclusiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Miglioramento dell'Apprendimento e del Rendimento

- Aumento della Motivazione e del Coinvolgimento: L'uso di strumenti interattivi (come quiz, Realtà Aumentata/Virtuale o app di gamification) e risorse multimediali (video, simulazioni) rende le lezioni più interessanti e stimolanti per gli studenti.



- **Apprendimento Personalizzato:** La possibilità di accedere a materiali e attività differenziati, in base al proprio ritmo e stile di apprendimento, consente di supportare meglio gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES/DSA) e di offrire percorsi di approfondimento ai più veloci.
- **Comprensione Approfondita:** L'uso di strumenti per la creazione di mappe concettuali, presentazioni e contenuti digitali (es. video a 360°) favorisce un'elaborazione attiva e una comprensione più duratura dei concetti.

2. Sviluppo delle Competenze Digitali

L'uso costante e guidato del tablet porta all'acquisizione delle competenze digitali essenziali, tra cui:

- **Alfabetizzazione Informatica e Mediatica:** Saper trovare, valutare criticamente e utilizzare informazioni digitali da diverse fonti.
- **Comunicazione e Collaborazione Digitale:** Saper interagire e lavorare a distanza in modo efficace e sicuro (es. su piattaforme collaborative come Google Classroom o Teams).
- **Creazione di Contenuti Digitali:** Essere in grado di produrre lavori, relazioni, presentazioni e contenuti multimediali in autonomia.
- **Sicurezza e Cittadinanza Digitale:** Sviluppare consapevolezza sui rischi online (Digital Safety), saper proteggere i propri dati e assumere comportamenti responsabili e rispettosi sul web.

3. Potenziamento delle Competenze Trasversali

Il digitale facilita l'adozione di metodologie che sviluppino capacità cruciali per il futuro lavorativo e sociale:



- **Problem Solving:** L'utilizzo di app e attività che richiedono la risoluzione di problemi digitali o simulazioni complesse (es. coding o simulazioni scientifiche).
- **Pensiero Critico:** Imparare a non accettare passivamente le informazioni trovate online e a distinguere le fonti attendibili (capacità di valutazione della credibilità).
- **Autonomia e Organizzazione:** Gli studenti imparano a gestire i propri materiali, scadenze e compiti in modo digitale, sviluppando maggiore responsabilità nel proprio percorso di studio.
- **Flessibilità e Adattabilità:** Essere in grado di passare rapidamente da un formato all'altro (dal libro digitale al quaderno virtuale, dalla ricerca al quiz) e di usare diversi strumenti per lo stesso scopo.



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il Piano di Formazione del personale docente prevede l'attivazione di corsi sulle Competenze Digitali ed i nuovi ambienti di apprendimento (AI).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MUGNANO 2 - VIA NAPOLI - NAAA8HV01T

MUGNANO2 -MONTALE - NAAA8HV02V

MUGNANO 2 - DI VTTORIO - NAAA8HV03X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia, la valutazione non è focalizzata sul voto, ma sull'osservazione sistematica del processo di sviluppo di ogni bambino. I criteri sono quindi incentrati sul progresso individuale e sull'acquisizione delle competenze chiave previste dalle Indicazioni Nazionali. Ecco una struttura tipica dei criteri di osservazione/valutazione per il team docente: Criteri di Osservazione/Valutazione (Scuola dell'Infanzia) I criteri si basano sui Campi di Esperienza, le aree di apprendimento fondamentali per questa fascia d'età. 1. Il Sé e l'Altro (Sviluppo dell'Identità, Autonomia e Socializzazione) Autonomia: Gestisce in modo autonomo le routine quotidiane (vestirsi/svestirsi, mangiare, andare in bagno). Sceglie autonomamente attività e materiali. Identità e Immagine di Sé: Riconosce e nomina le proprie emozioni e quelle degli altri. Ha fiducia nelle proprie capacità e si impegna nelle attività proposte. Socializzazione e Regole: Partecipa attivamente ai giochi di gruppo, rispettando i turni e le regole condivise. Interagisce positivamente con adulti e coetanei, manifestando empatia. 2. Corpo, Movimento, Salute (Sviluppo Motorio e Percettivo) Coordinazione Motoria: Esegue con sicurezza schemi motori di base (correre, saltare, lanciare, afferrare). Ha un buon controllo della motricità fine (uso di forbici, matite, manipolazione di piccoli oggetti). Organizzazione Spazio-Temporale: Si muove e si orienta nello spazio (dentro/fuori, sopra/sotto, destra/sinistra). Comprende e utilizza termini temporali di base (prima/dopo, ieri/oggi/domani). 3. Immagini, Suoni, Colori (Espressione Creativa e Artistica) Espressione Grafica e Pittorica: Utilizza materiali e tecniche diverse (pennelli, pastelli, collage) per esprimere idee ed emozioni. Rappresenta la realtà o la fantasia in modo riconoscibile e personale. Musica e Ritmo: Canta, ascolta e riconosce semplici brani musicali e suoni ambientali. Si muove a tempo con la musica, utilizzando il corpo come strumento espressivo. 4. I Discorsi e le Parole (Sviluppo del Linguaggio) Comunicazione



Verbale: Si esprime in modo chiaro, usando un vocabolario sufficientemente ricco e frasi complete. Ascolta con attenzione gli altri, intervenendo in modo pertinente. Approccio alla Lettura e Scrittura: Riconosce alcuni simboli scritti (il proprio nome, le etichette note). Tenta di produrre i primi segni grafici (scarabocchi, pseudo-scrittura) a scopo comunicativo. 5. La Conoscenza del Mondo (Sviluppo Logico e Scientifico) Pensiero Logico-Matematico: Raggruppa, classifica e ordina oggetti in base a uno o più attributi (colore, forma, dimensione). Conta correttamente in un intervallo numerico appropriato all'età (es. fino a 10). Osservazione Scientifica: Osserva e descrive fenomeni naturali e le loro trasformazioni (es. acqua, piante). Formula semplici ipotesi e prova a verificarle attraverso l'esplorazione. Strumenti Utilizzati dal Team Docente Per raccogliere i dati necessari alla valutazione, il team docente utilizza: Diari di Bordo/Aneddotici: Brevi note quotidiane sui comportamenti significativi dei bambini. Checklist e Scale di Osservazione: Strumenti strutturati per registrare la frequenza o il livello di acquisizione di specifiche abilità. Documentazione Fotografica/Video: Immagini o filmati delle attività, utili per ripercorrere i processi e i progressi. Raccolta di Elaborati: Conservazione di disegni, costruzioni, e "manufatti" che testimoniano il percorso di apprendimento.

Allegato:

griglia_valutazioneinfanzia_2024-2025 (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia è fondamentale e viene valutato esclusivamente tramite l'osservazione sistematica del team docente, in quanto non si utilizzano voti o giudizi di merito, ma si documenta lo sviluppo delle competenze di base di cittadinanza attiva. L'obiettivo è favorire la maturazione del bambino come persona autonoma, responsabile e parte di una comunità. I criteri di valutazione e osservazione si strutturano intorno ai tre nuclei tematici fondamentali dell'Educazione Civica, adattati al contesto e allo sviluppo del bambino dai 3 ai 6 anni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione in questo ambito è condotta dal team docente tramite osservazione sistematica e si concentra sul progresso del bambino nel relazionarsi con adulti e coetanei, basandosi sui criteri del



"Il Sé e l'Altro" (uno dei Campi di Esperienza). Ecco i principali criteri di valutazione e i comportamenti attesi (osservabili): 1. Interazione con i Coetanei (Socializzazione) 2. Comunicazione e Ascolto 3. Gestione Emotiva e Conflitti Modalità di Valutazione Il team docente registra queste osservazioni in modo continuativo, spesso utilizzando: Diari di Bordo: Per annotare eventi significativi e reazioni inaspettate. Checklist: Per monitorare la frequenza di comportamenti specifici (es. "condivide i materiali", "chiede il turno"). Queste informazioni confluiscono periodicamente in una valutazione formativa che non mira a giudicare il bambino, ma a supportare il suo sviluppo relazionale e individuare precocemente eventuali difficoltà.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC G.SIANI-ILLUMINATO-CIRINO - NAIC8HV001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia, la valutazione non è focalizzata sul voto, ma sull'osservazione sistematica del processo di sviluppo di ogni bambino. I criteri sono quindi incentrati sul progresso individuale e sull'acquisizione delle competenze chiave previste dalle Indicazioni Nazionali. Ecco una struttura tipica dei criteri di osservazione/valutazione per il team docente: Criteri di Osservazione/Valutazione (Scuola dell'Infanzia) I criteri si basano sui Campi di Esperienza, le aree di apprendimento fondamentali per questa fascia d'età. 1. Il Sé e l'Altro (Sviluppo dell'Identità, Autonomia e Socializzazione) Autonomia: Gestisce in modo autonomo le routine quotidiane (vestirsi/svestirsi, mangiare, andare in bagno). Sceglie autonomamente attività e materiali. Identità e Immagine di Sé: Riconosce e nomina le proprie emozioni e quelle degli altri. Ha fiducia nelle proprie capacità e si impegna nelle attività proposte. Socializzazione e Regole: Partecipa attivamente ai giochi di gruppo, rispettando i turni e le regole condivise. Interagisce positivamente con adulti e coetanei, manifestando empatia. 2. Corpo, Movimento, Salute (Sviluppo Motorio e Percettivo) Coordinazione Motoria: Esegue con sicurezza schemi motori di base (correre, saltare, lanciare, afferrare). Ha un buon controllo della motricità fine (uso di forbici, matite, manipolazione di piccoli oggetti). Organizzazione Spazio-Temporale: Si muove e si orienta nello spazio (dentro/fuori, sopra/sotto, destra/sinistra). Comprende e utilizza termini temporali di base (prima/dopo, ieri/oggi/domani). 3.



Immagini, Suoni, Colori (Espressione Creativa e Artistica) Espressione Grafica e Pittorica: Utilizza materiali e tecniche diverse (pennelli, pastelli, collage) per esprimere idee ed emozioni. Rappresenta la realtà o la fantasia in modo riconoscibile e personale. Musica e Ritmo: Canta, ascolta e riconosce semplici brani musicali e suoni ambientali. Si muove a tempo con la musica, utilizzando il corpo come strumento espressivo. 4. I Discorsi e le Parole (Sviluppo del Linguaggio) Comunicazione Verbale: Si esprime in modo chiaro, usando un vocabolario sufficientemente ricco e frasi complete. Ascolta con attenzione gli altri, intervenendo in modo pertinente. Approccio alla Lettura e Scrittura: Riconosce alcuni simboli scritti (il proprio nome, le etichette note). Tenta di produrre i primi segni grafici (scarabocchi, pseudo-scrittura) a scopo comunicativo. 5. La Conoscenza del Mondo (Sviluppo Logico e Scientifico) Pensiero Logico-Matematico: Raggruppa, classifica e ordina oggetti in base a uno o più attributi (colore, forma, dimensione). Conta correttamente in un intervallo numerico appropriato all'età (es. fino a 10). Osservazione Scientifica: Osserva e descrive fenomeni naturali e le loro trasformazioni (es. acqua, piante). Formula semplici ipotesi e prova a verificarle attraverso l'esplorazione. Strumenti Utilizzati dal Team Docente Per raccogliere i dati necessari alla valutazione, il team docente utilizza: Diari di Bordo/Aneddotici: Brevi note quotidiane sui comportamenti significativi dei bambini. Checklist e Scale di Osservazione: Strumenti strutturati per registrare la frequenza o il livello di acquisizione di specifiche abilità. Documentazione Fotografica/Video: Immagini o filmati delle attività, utili per ripercorrere i processi e i progressi. Raccolta di Elaborati: Conservazione di disegni, costruzioni, e "manufatti" che testimoniano il percorso di apprendimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia è fondamentale e viene valutato esclusivamente tramite l'osservazione sistematica del team docente, in quanto non si utilizzano voti o giudizi di merito, ma si documenta lo sviluppo delle competenze di base di cittadinanza attiva. L'obiettivo è favorire la maturazione del bambino come persona autonoma, responsabile e parte di una comunità. I criteri di valutazione e osservazione si strutturano intorno ai tre nuclei tematici fondamentali dell'Educazione Civica, adattati al contesto e allo sviluppo del bambino dai 3 ai 6 anni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)



La valutazione in questo ambito è condotta dal team docente tramite osservazione sistematica e si concentra sul progresso del bambino nel relazionarsi con adulti e coetanei, basandosi sui criteri del "Il Sé e l'Altro" (uno dei Campi di Esperienza). Ecco i principali criteri di valutazione e i comportamenti attesi (osservabili): 1. Interazione con i Coetanei (Socializzazione) 2. Comunicazione e Ascolto 3. Gestione Emotiva e Conflitti Modalità di Valutazione Il team docente registra queste osservazioni in modo continuativo, spesso utilizzando: Diari di Bordo: Per annotare eventi significativi e reazioni inaspettate. Checklist: Per monitorare la frequenza di comportamenti specifici (es. "condivide i materiali", "chiede il turno"). Queste informazioni confluiscono periodicamente in una valutazione formativa che non mira a giudicare il bambino, ma a supportare il suo sviluppo relazionale e individuare precocemente eventuali difficoltà.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I Grado (Medie) utilizzano criteri di valutazione più strutturati, finalizzati all'attribuzione del giudizio descrittivo (Primaria) o del voto numerico (Secondaria di I grado), ma tutti centrati sulle competenze dello studente. Questi criteri sono uniformati all'interno dell'Istituto e si applicano trasversalmente a tutte le discipline. I Criteri di Valutazione più utilizzati e le dimensioni che misurano:

- Livelli di Padronanza del Contenuto (Conoscenze e Abilità)** Questo è il criterio più tradizionale e valuta il cosa lo studente sa e sa fare in relazione agli obiettivi disciplinari.
Accuratezza e Completezza: Valuta la precisione e l'ampiezza delle conoscenze acquisite (fatti, concetti, teorie). Esempio: La correttezza nel risolvere un problema matematico o la quantità di informazioni ricordate in storia.
Capacità di Applicazione: Valuta le abilità nello svolgere procedure, applicare formule, utilizzare strumenti o eseguire compiti specifici. Esempio: L'applicazione della regola grammaticale o l'uso di un algoritmo.
Profondità e Rielaborazione: Valuta la capacità di andare oltre la semplice ripetizione e di connettere, analizzare, sintetizzare e rielaborare i contenuti in modo autonomo.
- Qualità dell'Esposizione (Comunicazione)** Questo criterio misura l'efficacia con cui lo studente comunica le sue conoscenze, sia oralmente che per iscritto.
Proprietà Linguistica e Lessicale: L'uso di un vocabolario specifico e appropriato alla disciplina.
Chiarezza e Coerenza: L'ordine logico e la fluidità nell'esposizione del pensiero (orale) o nella strutturazione del testo (scritto).
Correttezza Formale: L'aderenza alle norme grammaticali, sintattiche e ortografiche (Primaria) o la padronanza di un registro linguistico formale (Secondaria).
- Autonomia e Metodo di Lavoro (Competenze Trasversali)** Questo criterio valuta le capacità metacognitive e il modo in cui lo studente affronta il processo di apprendimento.
Autonomia nell'Esecuzione: La capacità di svolgere compiti (prove, verifiche, esercizi) senza il costante bisogno dell'aiuto o della guida dell'adulto.
Organizzazione del Lavoro: La capacità di gestire il tempo,



organizzare i materiali, seguire le consegne e pianificare le fasi di lavoro. Uso Critico degli Strumenti: La capacità di selezionare e utilizzare in modo efficace e pertinente libri, fonti digitali o strumenti specifici della materia. Impegno e Partecipazione: La motivazione, la costanza e la serietà dimostrata nell'affrontare le attività scolastiche (questo criterio è utilizzato con cautela e a supporto della valutazione degli apprendimenti). 4. Capacità di Problem Solving e Competenze Nella valutazione delle Competenze, i criteri comuni si concentrano sulla capacità di mobilitare le conoscenze e le abilità in contesti nuovi e complessi. Trasferibilità: La capacità di applicare una conoscenza o una strategia appresa in un contesto disciplinare a una situazione o problema completamente nuovo (il cuore della competenza). Risoluzione di Problemi: La capacità di analizzare una situazione complessa, identificare le variabili, ipotizzare soluzioni e verificarle (tipico delle discipline scientifiche, ma applicabile anche in quelle umanistiche). La Scala di Valutazione Comuni Questi criteri vengono incrociati per posizionare lo studente su una scala di livelli o voti. Scuola Primaria (Giudizi Descrittivi): Fa riferimento ai livelli di apprendimento stabiliti dal Ministero (Avanzato, Intermedio, Base, In Via di Prima Acquisizione). Scuola Secondaria di I Grado (Voti Numerici): Il voto (da 4 a 10) riflette la combinazione dei criteri sopra esposti: un 10 (Ottimo) riflette un'alta padronanza, autonomia e rielaborazione; un 6 (Sufficiente) riflette l'adesione minima ai criteri di base (conoscenze e applicazione essenziali).

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del Comportamento nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado (Medie) sono unificati e mirano a descrivere il grado di sviluppo delle competenze di Cittadinanza, di Responsabilità e di rispetto delle regole da parte dello studente. Nella Scuola Primaria il comportamento viene espresso con un giudizio descrittivo (spesso legato ai livelli di competenza); nella Secondaria di I Grado viene espresso con un voto numerico (da sei a dieci). I criteri di valutazione comuni, strutturati per aree di osservazione: 1. Rispetto delle Regole e delle Istituzioni 2. Responsabilità, Impegno e Metodo 3. Relazioni e Inclusione (Socializzazione) Valutazione Finale: Giudizio vs. Voto Scuola Primaria (Giudizio Descrittivo): La valutazione del comportamento si traduce in un giudizio che descrive il livello di sviluppo delle competenze di Cittadinanza, in riferimento alle aree sopra descritte. Il giudizio è generalmente espresso su 4 livelli (In Via di Prima Acquisizione, Base, Intermedio, Avanzato). Scuola Secondaria di I Grado (Voto Numerico): Il comportamento è valutato con un voto da 6 a 10. La valutazione insufficiente (inferiore a 6) è di solito riservata ai casi gravi di infrazione al regolamento che compromettono lo svolgimento delle attività didattiche o la sicurezza.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva (promozione o bocciatura) nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I Grado (Medie) sono stabiliti dalla normativa nazionale e integrati dalle delibere del Collegio Docenti di ciascun istituto, ma seguono principi ben definiti. La differenza fondamentale risiede nel fatto che la Primaria si basa sul principio della prevalenza della promozione, mentre nella Secondaria di I Grado la decisione è più legata al livello di apprendimento e al voto di comportamento.

□ **Scuola Primaria (Ammissione)** Nella Scuola Primaria, l'ammissione alla classe successiva è la regola. La non ammissione (la ripetenza) è un evento eccezionale, legato a motivazioni molto specifiche e gravi.

Criteri di Ammissione (Regola) Sviluppo Globale: Lo studente viene ammesso se ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento previsti per tutte le discipline, anche se in modo non omogeneo, e se ha sviluppato in modo adeguato le competenze chiave di cittadinanza.

Valutazione Descrittiva: Tutti i livelli di apprendimento nelle discipline (Avanzato, Intermedio, Base, In Via di Prima Acquisizione) vengono considerati in un'ottica di continuità e progresso.

Criteri di Non Ammissione (Eccezione) La non ammissione è possibile solo in casi eccezionali e deve essere motivata da una decisione unanime del Consiglio di Classe. Le motivazioni principali sono:

- Gravi e Persistenti Insufficienze:** Mancato raggiungimento degli obiettivi fondamentali (livello "In Via di Prima Acquisizione") in diverse discipline cruciali, nonostante siano stati attivati tutti gli interventi di recupero e supporto previsti.
- Assenze Sostenute e Non Giustificate:** Mancata frequenza non debitamente giustificata che non consente al Consiglio di Classe di procedere a una valutazione adeguata (il limite minimo è generalmente il 75% del monte ore annuale personalizzato).
- Comportamento Altamente Pregiudizievole:** Comportamenti che compromettono gravemente e in modo continuativo l'incolumità propria e altrui o il regolare svolgimento delle attività didattiche (evento rarissimo e supportato da documentazione).

□ **Scuola Secondaria di I Grado (Ammissione e Non Ammissione)** Nella Secondaria di I Grado, l'ammissione dipende da una combinazione di risultati di apprendimento e valutazione del comportamento.

Criteri di Ammissione (Promozione) Voto di Comportamento: Lo studente deve conseguire almeno la sufficienza (6/10) nella valutazione del comportamento. Un voto inferiore al sei comporta l'automatica non ammissione alla classe successiva, indipendentemente dai voti delle discipline.

Media di Voti Disciplinari: Lo studente deve ottenere un voto non inferiore a 6/10 in ogni singola disciplina.

Frequenza: Lo studente deve aver frequentato almeno i tre quarti (75%) del monte ore annuale personalizzato.

Criteri di Non Ammissione (Bocciatura) La non ammissione alla classe successiva avviene per i seguenti motivi: insufficienza nel comportamento, insufficienze gravi e mancata frequenza minima.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato della Terza Media è deliberata dal Consiglio di Classe e tiene conto della frequenza e del voto di comportamento (almeno 6/10). Le insufficienze disciplinari non precludono automaticamente l'ammissione all'Esame, ma il Consiglio valuta se il livello di preparazione raggiunto sia sufficiente per affrontare le prove.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ILLUMINATO - CIRINO - MUGNANO - NAMM8HV012

Criteri di valutazione comuni

La Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I Grado (Medie) utilizzano criteri di valutazione più strutturati, finalizzati all'attribuzione del giudizio descrittivo (Primaria) o del voto numerico (Secondaria di I grado), ma tutti centrati sulle competenze dello studente. Questi criteri sono uniformati all'interno dell'Istituto e si applicano trasversalmente a tutte le discipline. I Criteri di Valutazione più utilizzati e le dimensioni che misurano:

1. **Livelli di Padronanza del Contenuto (Conoscenze e Abilità)** Questo è il criterio più tradizionale e valuta il cosa lo studente sa e sa fare in relazione agli obiettivi disciplinari. **Accuratezza e Completezza:** Valuta la precisione e l'ampiezza delle conoscenze acquisite (fatti, concetti, teorie). Esempio: La correttezza nel risolvere un problema matematico o la quantità di informazioni ricordate in storia. **Capacità di Applicazione:** Valuta le abilità nello svolgere procedure, applicare formule, utilizzare strumenti o eseguire compiti specifici. Esempio: L'applicazione della regola grammaticale o l'uso di un algoritmo. **Profondità e Rielaborazione:** Valuta la capacità di andare oltre la semplice ripetizione e di connettere, analizzare, sintetizzare e rielaborare i contenuti in modo autonomo.
2. **Qualità dell'Esposizione (Comunicazione)** Questo criterio misura l'efficacia con cui lo studente comunica le sue conoscenze, sia oralmente che per iscritto. **Proprietà Linguistica e Lessicale:** L'uso di un vocabolario specifico e appropriato alla disciplina. **Chiarezza e Coerenza:** L'ordine logico e la fluidità nell'esposizione del pensiero (orale) o nella strutturazione del testo (scritto). **Correttezza Formale:** L'aderenza alle norme grammaticali,



sintattiche e ortografiche (Primaria) o la padronanza di un registro linguistico formale (Secondaria).

3. Autonomia e Metodo di Lavoro (Competenze Trasversali) Questo criterio valuta le capacità metacognitive e il modo in cui lo studente affronta il processo di apprendimento. Autonomia nell'Esecuzione: La capacità di svolgere compiti (prove, verifiche, esercizi) senza il costante bisogno dell'aiuto o della guida dell'adulto. Organizzazione del Lavoro: La capacità di gestire il tempo, organizzare i materiali, seguire le consegne e pianificare le fasi di lavoro. Uso Critico degli Strumenti: La capacità di selezionare e utilizzare in modo efficace e pertinente libri, fonti digitali o strumenti specifici della materia. Impegno e Partecipazione: La motivazione, la costanza e la serietà dimostrata nell'affrontare le attività scolastiche (questo criterio è utilizzato con cautela e a supporto della valutazione degli apprendimenti).

4. Capacità di Problem Solving e Competenze Nella valutazione delle Competenze, i criteri comuni si concentrano sulla capacità di mobilitare le conoscenze e le abilità in contesti nuovi e complessi. Trasferibilità: La capacità di applicare una conoscenza o una strategia appresa in un contesto disciplinare a una situazione o problema completamente nuovo (il cuore della competenza). Risoluzione di Problemi: La capacità di analizzare una situazione complessa, identificare le variabili, ipotizzare soluzioni e verificarle (tipico delle discipline scientifiche, ma applicabile anche in quelle umanistiche). La Scala di Valutazione Comuni Questi criteri vengono incrociati per posizionare lo studente su una scala di livelli o voti. Scuola Primaria (Giudizi Descrittivi): Fa riferimento ai livelli di apprendimento stabiliti dal Ministero (Avanzato, Intermedio, Base, In Via di Prima Acquisizione). Scuola Secondaria di I Grado (Voti Numerici): Il voto (da 4 a 10) riflette la combinazione dei criteri sopra esposti: un 10 (Ottimo) riflette un'alta padronanza, autonomia e rielaborazione; un 6 (Sufficiente) riflette l'adesione minima ai criteri di base (conoscenze e applicazione essenziali).

Allegato:

griglia di valutazione del profitto (2) (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della



normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Allegato:

Griglia di valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del Comportamento nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado (Medie) sono unificati e mirano a descrivere il grado di sviluppo delle competenze di Cittadinanza, di Responsabilità e di rispetto delle regole da parte dello studente. Nella Scuola Primaria il comportamento viene espresso con un giudizio descrittivo (spesso legato ai livelli di competenza); nella Secondaria di I Grado viene espresso con un voto numerico (da sei a dieci). I criteri di valutazione comuni, strutturati per aree di osservazione: 1. Rispetto delle Regole e delle Istituzioni 2. Responsabilità, Impegno e Metodo 3. Relazioni e Inclusione (Socializzazione) Valutazione Finale: Giudizio vs. Voto Scuola Primaria (Giudizio Descrittivo): La valutazione del comportamento si traduce in un giudizio che descrive il livello di sviluppo delle competenze di Cittadinanza, in riferimento alle aree sopra descritte. Il giudizio è generalmente espresso su 4 livelli (In Via di Prima Acquisizione, Base, Intermedio, Avanzato). Scuola Secondaria di I Grado (Voto Numerico): Il comportamento è valutato con un voto da 6 a 10. La valutazione insufficiente (inferiore a 6) è di solito riservata ai casi gravi di infrazione al regolamento che compromettono lo svolgimento delle attività didattiche o la sicurezza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il monte ore personalizzato è definito dall'ordinamento della scuola e in esso rientrano tutte le attività svolte dall'alunno e che sono oggetto di valutazione periodica e finale da



parte del consiglio di classe. La scuola, tramite delibera del Collegio dei docenti, stabilisce motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati, fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno: qualora manchino gli elementi necessari alla valutazione, sebbene l'allievo rientri nelle deroghe previste, o l'alunno abbia superato il limite d'assenza, deroghe comprese, il consiglio delibera la non validità dell'anno scolastico e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione. Il Collegio Docenti di questo Istituto ha deliberato che possono essere apprezzabili, ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a: • terapie e/o cure programmate; • iscrizioni in corso d'anno con particolare riferimento agli alunni stranieri; • progetti personalizzati/individualizzati che prevedono una riduzione d'orario. Gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva e/o all'esame di Stato, anche in presenza di eventuali carenze in una o più discipline. In tal caso, la scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento. Allo stesso modo, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può decidere la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo che deve essere debitamente motivata. Per la decisione di non ammissione non è prevista l'unanimità: a questo proposito si sottolinea che la ripetenza deve essere interpretata non come una punizione, ma come un'ulteriore opportunità offerta all'alunno per raggiungere gli obiettivi che si ritiene egli possa raggiungere. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è espresso anch'esso in decimi, tenendo in considerazione il percorso scolastico compiuto dall'alunno, quindi in riferimento a tutti e tre gli anni di scuola secondaria di primo grado.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Consiglio di classe può decidere la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo debitamente motivata. Per la decisione di non ammissione non è prevista l'unanimità. Requisito necessario per l'ammissione all'esame di Stato è lo svolgimento della Prova INVALSI nel corso dell'anno entro il mese di aprile, che riguarderà le seguenti materie: italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo. L'introduzione dell'inglese, nell'ambito della prova, si propone la finalità di certificare, eventualmente in convenzione con enti certificatori accreditati, le abilità di comprensione e uso della lingua inglese in linea con il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MUGNANO 2 - GIANCARLO SIANI - NAEE8HV013

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, a partire dall'anno scolastico 2020/2021 non sarà più espressa con votazioni in decimi, bensì mediante giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione e riferiti a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità sanciti dal D.M. 172 del 4 dicembre 2020. Vengono definiti 4 livelli, come evidenziato dalle Linee guida e, con decisione collegiale, per ogni livello vengono individuati indicatori (obiettivi oggetto di valutazione) e descrittori. La valutazione di tutte le alunne e degli alunni è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe compresi i docenti di sostegno. Relativamente alla religione cattolica e alle attività alternative alla religione la valutazione delle attività è restituita su una nota distinta con giudizio sintetico.

Allegato:

Allegato A_valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Con riferimento ai criteri di valutazione comuni, sono state approntate rubriche di valutazione correlate al curricolo per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica declinate per ciclo (prima/seconda/terza e quarta/ quinta) comprensive di descrittori per la valutazione con i livelli di apprendimento delle competenze relative ai tre nuclei tematici della COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, CITTADINANZA DIGITALE, ossia la capacità di un



individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti contitolari attraverso un giudizio descrittivo come da DM 172 del 04/12/2020

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e con provati da specifica motivazione come l'inadempienza scolastica.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Per quanto riguarda le AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA, la nostra scuola si prefigge l'obiettivo generale di trasformare il tessuto educativo dell'Istituto creando una comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimolante, valorizzando ciascun individuo e affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti: personale della scuola, famiglie, alunni.

Parte integrante della tradizione educativa della scuola è l'attenzione rivolta agli alunni in difficoltà, che in seguito alle nuove direttive ministeriali rientrano nella comune categoria di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). L'Istituto si propone, quindi, di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo sempre più efficace alle necessità degli alunni che, con continuità o per

determinati periodi, manifestino Bisogni Educativi Speciali. A tal fine s'intende:

- creare un ambiente che accolga gli alunni e li supporti adeguatamente;
- supportare l'apprendimento attraverso una ridefinizione del curriculum, accrescendo l'attenzione educativa in tutta la scuola;
- favorire una partecipazione attiva da parte di tutti gli alunni al processo di apprendimento;
- pianificare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- stimolare l'acquisizione di competenze collaborative.

Il PEI, redatto sulla base del Profilo di funzionamento, individua gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; esso esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; indica le modalità di coordinamento degli interventi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; è redatto all'inizio di ogni anno scolastico ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona o soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.



Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione.

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo operativo per l'inclusione) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori.

Per le attività relative alla valutazione, la continuità e l'orientamento, le strategie sono coerenti con i percorsi personalizzati PEI/PDP.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti , i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Per quanto riguarda invece la continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo , in base alle situazioni di disagio e ai bisogni educativi speciali degli alunni, viene elaborato un PDP , nel caso di alunno con DSA o con BES , o un PEI nel caso di alunni con disabilità certificata. Per ogni alunno si provvederà a costruire un percorso finalizzato a rispondere ai bisogni individuali, a monitorare l'intero percorso di crescita della persona e a favorirne il successo nel rispetto della propria individualità.

Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) Il PAI si propone di :

Promuovere un'educazione inclusiva, garantendo pari opportunità a tutti gli studenti.

Supportare il percorso formativo degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), includendo disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale.

Favorire la collaborazione tra scuola, famiglie e territorio per creare una comunità educante attenta alle diversità.

Le azioni e le attività programmate includono:

- la formazione per il personale scolastico con attività di aggiornamento per i docenti sulle strategie didattiche inclusive e sulla gestione delle classi eterogenee;



- percorsi di formazione specifica per docenti di sostegno e referenti BES

Supporto per gli studenti:

- redazione e aggiornamento di PEI (Piani Educativi Individualizzati) e PDP (Piani Didattici Personalizzati);
- organizzazione di attività laboratoriali e di piccoli gruppi per promuovere l'inclusione e l'interazione tra gli studenti;
- attivazione di progetti di recupero e potenziamento per gli studenti con difficoltà di apprendimento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) è una procedura complessa e collaborativa, essenziale per la progettazione educativa, didattica e riabilitativa degli alunni con disabilità certificata. È regolamentato principalmente dal Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 e dalle sue linee guida. Ecco una sintesi del processo articolato in fasi chiave:

1. Fase Preliminare: La Diagnosi e la Valutazione Questa fase stabilisce la necessità del PEI e fornisce le basi informative. **Certificazione della Disabilità:** L'alunno deve essere in possesso della Certificazione di disabilità in età evolutiva ai sensi della Legge 104/92, rilasciata dall'Azienda Sanitaria Locale (ASL). **Profilo di Funzionamento (PF):** È il documento fondamentale che sostituisce la Diagnosi Funzionale (DF) e il Profilo Dinamico Funzionale (PDF). Viene redatto dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) della ASL, in collaborazione con i genitori e la scuola. Descrive la funzionalità dell'alunno in relazione ai fattori ambientali e personali, utilizzando la classificazione ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

2. Fase di Redazione: Il Gruppo di Lavoro Il PEI è un documento interistituzionale e viene redatto da un organismo specifico. **Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO):** È l'organo responsabile della stesura, approvazione e verifica del PEI. È composto da: docenti curricolari, docente di sostegno (contitolare della classe), genitori dell'alunno, figure professionali specifiche interne (es. personale ATA), figure professionali esterne (es. assistente all'autonomia e comunicazione) e figure professionali sanitarie (Unità di Valutazione Multidisciplinare). Il Dirigente Scolastico lo convoca e ne presiede le sedute (o delega un docente). **Definizione del Progetto di Vita:** La stesura del PEI deve tenere conto, in una prospettiva bio-psico-sociale, anche del "Progetto individuale di vita" dell'alunno, proiettando gli obiettivi educativi nel futuro.

3. Fase di Contenuto:

Articolazione e Obiettivi Il PEI è strutturato in diverse sezioni che definiscono gli obiettivi e le modalità di intervento. **Quadro Informativo:** Dati anagrafici, breve descrizione della situazione (basata sul PF). **Elementi desunti dal Profilo di Funzionamento:** Analisi dei punti di forza e di debolezza, e i facilitatori/barriere ambientali. **Interventi e Progettazione:** Obiettivi a Lungo, Medio e Breve Termine: Definiti per dimensioni (es. Relazione/Interazione, Comunicazione/Linguaggio, Autonomia/Socializzazione, Cognitiva/Apprendimento) e basati sul modello ICF. **Metodologie e Strategie Didattiche:** Descrizione delle modalità di insegnamento specifiche (es. didattica individualizzata, strumenti compensativi, misure dispensative). **Criteri e Strumenti di Valutazione:** Come verranno verificati i progressi dell'alunno. **Risorse (Ore e Ruoli):** Quantificazione delle ore di sostegno e l'eventuale necessità di altre figure (assistenti).

Fase di Validazione e Monitoraggio Il PEI



non è un documento statico, ma un percorso dinamico. Approvazione: Il PEI viene approvato all'unanimità dai componenti del GLO e firmato da tutti i partecipanti. Verifiche Intermedie: È prevista almeno una verifica in corso d'anno (di solito a metà anno scolastico) per monitorare l'efficacia degli interventi e apportare eventuali modifiche (es. rivalutazione delle ore di sostegno). Verifica Finale: A conclusione dell'anno scolastico, per valutare il raggiungimento degli obiettivi e formulare proposte per il PEI dell'anno successivo. In questa sede si definisce anche il debito formativo e le modalità di svolgimento delle prove d'esame (se applicabile).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Questa componente garantisce la coerenza del PEI con il progetto educativo d'istituto e l'effettiva attuazione didattica. Dirigente Scolastico (o suo delegato): Presiede le riunioni del GLO e ne garantisce la corretta convocazione e formalizzazione degli atti. Docenti Curricolari del Consiglio di Classe/Interclasse: Sono parte integrante del GLO in quanto contitolari dell'insegnamento e responsabili dell'attuazione del percorso individualizzato all'interno della programmazione di classe. Docente di Sostegno (contitolare): È la figura chiave nella redazione del PEI, coordinando la progettazione e l'attuazione degli interventi specifici. Personale ATA: Può partecipare, se specificamente coinvolto nei progetti di assistenza igienica di base o di assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione. ◆◆◆◆◆ Componente Familiare e Alunno Questa componente è fondamentale per assicurare che il PEI sia basato sui bisogni reali e sul contesto di vita dell'alunno. Genitori o chi esercita la Responsabilità Genitoriale: La loro partecipazione è obbligatoria e centrale, in quanto co-progettano il percorso educativo del figlio, portando la conoscenza del contesto familiare e del "Progetto di Vita". Alunno/a: La sua partecipazione è prevista in modo diretto e attivo, tenendo conto dell'età, della fase di sviluppo e del tipo di disabilità. È importante per l'autodeterminazione e la conoscenza dei propri diritti. ◆◆ Componente Sanitaria ed Esterna Queste figure forniscono la valutazione clinica e il supporto specialistico. Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) dell'ASL: Sono i professionisti dell'Azienda Sanitaria Locale (es. Neuropsichiatra Infantile, Psicologo, Terapista della Riabilitazione) che hanno redatto il Profilo di Funzionamento (PF) e che partecipano per garantire la coerenza tra il piano riabilitativo e il piano educativo. Assistente all'Autonomia e alla Comunicazione (se previsto): È la figura professionale (fornita dall'Ente Locale) che partecipa per pianificare gli interventi di supporto e integrazione specifici. Figure professionali esterne: In casi specifici, possono partecipare anche professionisti privati o del Terzo Settore che seguono l'alunno, su richiesta della famiglia e in accordo con l'Istituzione Scolastica.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia non è un semplice fruitore del servizio scolastico, ma un vero e proprio membro del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione) con potere decisionale. Portatrice della Conoscenza: I genitori sono i massimi esperti della vita del proprio figlio. Apportano al GLO la conoscenza approfondita del suo contesto di vita, dei suoi punti di forza, delle sue preferenze, delle sue modalità di interazione al di fuori della scuola e delle barriere/facilitatori ambientali presenti in casa e nella comunità. Contributo al Profilo di Funzionamento (PF): Collaborano attivamente con l'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) dell'ASL alla redazione del PF, fornendo dati essenziali sulla partecipazione e l'ambiente domestico, secondo il modello ICF. Validazione e Approvazione del PEI: La loro firma è necessaria per l'approvazione del PEI. La famiglia ha il diritto di esprimere disaccordo e chiedere modifiche alla stesura del Piano. ◆◆ 2. Garante della Continuità Educativa Il successo degli interventi educativi dipende dalla coerenza tra gli ambienti di vita dell'alunno. Attuazione degli Obiettivi: La famiglia è responsabile dell'applicazione e del sostegno degli obiettivi del PEI anche nell'ambiente domestico e sociale. Trasferimento delle Competenze: Aiuta l'alunno a trasferire le competenze acquisite a scuola (es. autonomia, comunicazione, gestione dei materiali) in contesti reali di vita quotidiana. Ponte tra Servizi: Funge da anello di congiunzione tra la scuola, la riabilitazione sanitaria e i servizi territoriali. ◆◆ 3. Prospettiva del "Progetto di Vita" I genitori hanno il compito di aiutare il GLO a guardare oltre il percorso scolastico immediato. Visione a Lungo Termine: Contribuiscono alla definizione del "Progetto di Vita" dell'alunno, un concetto introdotto di recente che mira a considerare l'alunno nella sua interezza e nel suo futuro, non solo in ambito didattico. Definizione dei Risultati Attesi: Orientano la scuola verso obiettivi che abbiano un impatto significativo sulla qualità della vita futura dell'alunno (es. autonomia lavorativa, gestione della casa, vita sociale). ◆◆ 4. Tutela dei Diritti I genitori sono i primi a doversi assicurare che i diritti del figlio con disabilità vengano rispettati. Monitoraggio: Vigilano sulla corretta erogazione delle risorse (es. ore di sostegno, assistenza all'autonomia e comunicazione) e sulla reale attuazione delle metodologie didattiche previste dal PEI. Richiesta di Revisione: Possono chiedere la convocazione del GLO (oltre alle verifiche intermedie e finali previste) qualora ritengano che il PEI non stia funzionando o che le esigenze del figlio siano mutate.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e le Modalità per la Valutazione variano a seconda del contesto a cui si riferiscono (valutazione degli apprendimenti scolastici, valutazione del PEI, valutazione di sistema). I criteri e le modalità sono definiti dal Collegio Docenti e devono essere coerenti con le Indicazioni Nazionali e il Curricolo d'Istituto. I criteri principali utilizzati sono: 1. Valutazione Diagnostica (Iniziale) : Osservazioni sistematiche, test d'ingresso, analisi dei documenti precedenti (es. pagelle dell'anno precedente, o PEI/PDP). Accertare i prerequisiti e le conoscenze/abilità possedute all'inizio di un percorso o di un anno scolastico, per calibrare la programmazione. 2. Valutazione Formativa (In Itinere) Modalità: Interrogazioni brevi, discussioni in classe, esercizi, lavori di gruppo, feedback costanti, correzione delle prove scritte. Monitorare il processo di apprendimento e insegnamento,



individuare tempestivamente eventuali difficoltà (Didattica del feedback) e orientare l'alunno verso l'autoregolazione. 3. Valutazione Sommativa (Finale) : Prove strutturate (test a risposta multipla, esercizi), prove semistrutturate (saggi brevi, problemi complessi), interrogazioni formali. Misurare il raggiungimento degli Obiettivi di Apprendimento (O.d.A.) e dei Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze al termine di un'Unità di Apprendimento (UdA), di un quadrimestre o dell'anno scolastico. Criteri per la Valutazione: A. Valutazione delle Conoscenze e Abilità. Si basa sul grado di padronanza dei contenuti disciplinari: Correttezza e completezza, precisione delle informazioni fornite. Padronanza del linguaggio specifico: Uso appropriato della terminologia disciplinare. Capacità di applicazione: Saper utilizzare le conoscenze acquisite in contesti nuovi o per risolvere problemi (abilità). Organizzazione e chiarezza espositiva: Coerenza e logica nella presentazione orale o scritta. B. Valutazione delle Competenze. I criteri includono: Autonomia, capacità di agire e prendere decisioni senza la guida costante del docente. Responsabilità, rispettare impegni e regole. Relazione/Interazione, capacità di lavorare in gruppo, ascoltare, proporre e mediare. Partecipazione/Impegno, frequenza, interesse, cura del materiale e costanza nello studio. C. Valutazione del Comportamento. I criteri includono: Rispetto delle regole di convivenza scolastica. Rispetto di persone e cose. Partecipazione attiva alla vita scolastica. Impegno e responsabilità nei confronti dei propri doveri. Valutazione e D.I. 182/2020 (Valutazione degli Alunni con Disabilità e BES) Per gli alunni con disabilità, i criteri e le modalità devono essere specificati nel PEI (Piano Educativo Individualizzato): Valutazione PEI: Si basa sul raggiungimento degli obiettivi specifici e personalizzati definiti per le diverse dimensioni del funzionamento (es. autonomie, comunicazione, relazione, apprendimento). La valutazione non è sulla classe, ma sull'evoluzione individuale. Valutazione con PDP (Piano Didattico Personalizzato): Per gli alunni con DSA o altri BES, la valutazione deve considerare l'applicazione e l'efficacia delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti nel PDP (es. tempo in più, utilizzo di mappe concettuali, esonero dalla lettura ad alta voce).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La Continuità e l'Orientamento Formativo e Lavorativo sono due pilastri fondamentali dell'azione didattica in un Istituto Comprensivo, mirati a garantire un percorso di crescita coerente e a preparare l'alunno alle scelte future. La Continuità mira a rendere armonico e progressivo il passaggio tra i diversi ordini di scuola (verticale) e tra scuola e agenzie esterne (orizzontale), riducendo i rischi di insuccesso e dispersione. La Continuità Verticale (Tra ordini di scuola) si realizza attraverso azioni sistematiche che collegano i tre segmenti dell'Istituto Comprensivo: Infanzia,



Primaria e Secondaria di Primo Grado. La Continuità Orizzontale (Tra scuola e territorio) riguarda il raccordo tra la scuola e tutte le altre agenzie educative che concorrono alla formazione dell'alunno. Rapporto con la Famiglia: Collaborazione costante e trasparente, anche attraverso il Patto Educativo di Corresponsabilità. Rapporto con gli Enti Locali: Progettazione condivisa di servizi e interventi (es. sportelli di ascolto, attività extracurricolari). Rapporto con l'ASL e Servizi Sociali: Essenziale per la redazione del PEI e del PDP, garantendo la coerenza degli interventi specialistici (sanitari e riabilitativi) con quelli didattici.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

Gli interventi di miglioramento in un contesto scolastico (come un Istituto Comprensivo) sono azioni concrete, deliberate e strategiche, volte a colmare i divari individuati attraverso l'autovalutazione e a raggiungere gli obiettivi stabiliti nel Piano di Miglioramento (PdM).

Questi interventi sono la fase operativa che segue l'analisi del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e vengono integrati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).



Allegato:

Piano per l'Inclusione 25-28.pdf



Aspetti generali

L'istituzione scolastica rappresenta un sistema organizzativo complesso, dove interagiscono numerosi soggetti per realizzare un progetto formativo. La specificità del servizio richiede che tale sistema sia aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, pur essendo regolato da principi operativi come il coordinamento delle risorse umane e l'interazione, al fine di assicurare l'efficacia delle attività e dei servizi erogati.

Le scelte organizzative definite nel PTOF sono guidate dall'Atto di Indirizzo 2025-2026, che impone la co-costruzione di una progettualità basata sui criteri di efficienza, efficacia e trasparenza, promuovendo una scuola come comunità attiva e aperta al territorio.

Governance e Struttura Collegiale

L'organizzazione si fonda sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità.

L'Organigramma e il Funzionigramma descrivono l'organizzazione complessa dell'Istituto e mappano le competenze e le responsabilità dei soggetti. In allegato al PTOF è presentato il Funzionigramma, che illustra le interazioni che definiscono il processo di governo dell'Istituto e le deleghe specifiche per una governance partecipata.

I soggetti che operano in modo collaborativo per offrire un servizio scolastico di qualità sono:

- Il Dirigente Scolastico ;
- Gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe);
- Le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di sede);
- Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) ;
- I singoli docenti e il personale ATA.

Organizzazione Amministrativa e Rapporto con l'Utenza

L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, si basa sulla proposta del DSGA, garantendo l'attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano. L'attività amministrativa è improntata ai principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.



Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. L'organizzazione degli Uffici Amministrativi comprende:

- Ufficio Protocollo : Cura la registrazione cronologica degli atti di corrispondenza.
- Ufficio per la Didattica : Gestisce gli alunni, occupandosi di iscrizioni, assenze, esonero tasse, buoni libro, infortuni degli studenti, certificazioni e diplomi.
- Ufficio per il Personale A.T.D : Gestisce il personale docente e ATA a tempo determinato e indeterminato.
- Gestione dei progetti : Si occupa della consegna e raccolta schede di progetto, della tabulazione dati e dei contratti dei professionisti.

Per migliorare il modello organizzativo amministrativo e il rapporto con l'utenza, si cerca di favorire il costante monitoraggio dei processi e delle procedure e di potenziare il sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini di soddisfazione.

L'Istituto ha attivato servizi per la dematerializzazione dell'attività amministrativa, tra cui:

- Registro online e Pagelle on line tramite la piattaforma www.portaleargo.it .
- Monitoraggio assenze con messaggistica.
- Modulistica accessibile dal sito scolastico www.sspgilluminaatocirino.gov.it .

Flessibilità Organizzativa e Servizi Aggiuntivi

In risposta alle esigenze del territorio e delle famiglie, l'Istituto ha dimostrato notevole sforzo organizzativo:

- Tempo Pieno : Per far fronte alle difficoltà delle famiglie di gestire il prelievo da scuola dei figli (soprattutto in caso di genitori lavoratori), l'Istituto ha istituito il Tempo Pieno per la Scuola Primaria, garantendo 40 ore settimanali, inclusa la refezione scolastica.
- Volontariato e Supporto ATA : L'Istituto beneficia dell'apporto essenziale dei volontari del servizio civile dell'AVOG in collaborazione con il Comune di Mugnano. Questo supporto contribuisce al buon funzionamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, risultando cruciale data la limitata disponibilità di collaboratori scolastici.

Piano di Formazione del Personale e Reti (Armonizzazione Strategica)



Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA è un elemento imprescindibile per l'innalzamento della qualità della proposta formativa e la valorizzazione professionale. Il Piano è finalizzato all'acquisizione di competenze necessarie per l'attuazione degli interventi di miglioramento e deve essere coerente con:

- Le finalità educative del PTOF.
- Le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV e nel Piano di Miglioramento (PdM).
- Le Direttive ministeriali.

In coerenza con l'Atto di Indirizzo 2025-2026, la formazione dovrà includere moduli specifici sui concetti di base dell'Intelligenza Artificiale (AI), sugli approfondimenti metodologici didattici per il suo utilizzo in aula, su privacy, sicurezza e diritto all'educazione inclusiva. Inoltre, l'organizzazione promuove tutte le iniziative volte a diffondere la "Cultura della Sicurezza" sia negli ambienti scolastici che a livello digitale, nel rispetto delle normative a protezione dei dati personali.

L'Istituto promuove la collaborazione esterna, incentivando l'adesione a Reti e la sottoscrizione di protocolli con enti e associazioni del terzo settore. La scuola partecipa attivamente alle seguenti reti:

- AMBITO 17 (in cui l'Istituto è partner per la formazione del personale).
- RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE (in cui l'Istituto è partner per la formazione e attività didattiche).
- RETE DI SCOPO PER L'INCLUSIONE (in cui l'Istituto è partner per la formazione del personale e condivisione di risorse professionali).

L'orientamento delle scelte organizzative e progettuali deve essere coerente con le priorità europee e nazionali, contribuendo a garantire la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e una visione unitaria dell'offerta formativa.

Metafora Organizzativa:

L'organizzazione della scuola può essere vista come l'ingranaggio centrale di un orologio complesso. Il Dirigente Scolastico è la molla maestra che dà la carica (Atto di Indirizzo), mentre il Funzionigramma è il disegno preciso di tutti gli ingranaggi che devono muoversi in sincronia. Le Reti sono i contatti esterni che permettono all'orologio di essere regolato dall'ora universale, e la Formazione del Personale è l'olio lubrificante che assicura che il meccanismo funzioni con efficacia, trasparenza e senza attriti.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o impedimento; Collabora con il Dirigente per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie, con gli Enti locali, con persone esterne alla scuola e con fornitori che avanzano richieste di colloqui, comprese le case editrici; Cura la diffusione delle circolari interne e di ogni altra comunicazione diretta a tutto il personale; 3 Filtra le comunicazioni al Dirigente da parte dei docenti e delle famiglie; Organizza e gestisce, in collaborazione con l'assistente amm.vo incaricato, i contenziosi a seguito di infortuni e cura i rapporti con Organizza e predispone gli Atti e i verbali del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto – cura la loro archiviazione; Organizza i diversi servizi all'interno della sede di via C. Pavese; Partecipa, su delega del Dirigente, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici. Si accerta del rispetto dei diversi obblighi di servizio. Supporta il Dirigente per le attività di gestione, di organizzazione, amministrative e progettuali

2



dell'Istituto; Vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto.

Funzione strumentale

Area 1 (predisposizione ptof, orientamento in uscita e continuità) Redazione e Aggiornamento del PTOF Coordinamento Generale: Guidare il Collegio dei Docenti e i Gruppi di Lavoro (es. Commissione PTOF) nella stesura e nell'aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Raccolta Proposte: Raccogliere e vagliare le proposte di progetti, attività e modifiche che provengono dalle altre Funzioni Strumentali, dai Dipartimenti e dai singoli docenti per l'inserimento nel PTOF. Revisione e Integrazione: Assicurare la coerenza del PTOF con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, le Linee Guida Ministeriali e le esigenze del contesto territoriale. Pubblicizzazione: Curare la diffusione del PTOF e della sua sintesi all'utenza (famiglie) e la sua pubblicazione obbligatoria sulla piattaforma Scuola in Chiaro. Organizzazione di attività di orientamento in ingresso (accoglienza delle nuove classi, open day). Gestione della continuità tra i diversi ordini di scuola (Infanzia-Primaria, Primaria-Secondaria di I grado, ecc.). Coordinamento dell'orientamento in uscita . Area 2 (valutazione): Curare l'implementazione del sistema di Autovalutazione d'Istituto (RAV). Monitorare l'attuazione del Piano di Miglioramento (PdM) e valutarne l'efficacia. Raccogliere e analizzare i dati INVALSI e gli indicatori di esito. Area 3 (inclusione): Coordinamento del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI). Supervisione e monitoraggio delle azioni per gli alunni con Bisogni Educativi

5



	Speciali (BES), Disabilità (L. 104/92) e Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA). Stesura del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI).	
Capodipartimento	Le finzioni dei capodipartimenti sono: Coordinamento Didattico: Organizzare incontri periodici per la programmazione didattica. Assicurare l'uniformità dei criteri di valutazione (es. griglie comuni, prove d'ingresso e finali condivise). Proporre l'adozione di metodologie didattiche innovative specifiche per la disciplina. Elaborare la programmazione disciplinare e il curriculum verticale (per competenze). Definire i contenuti essenziali e i prerequisiti necessari per il passaggio tra le diverse classi. Segnalare al Dirigente Scolastico e alla FF.SS. preposta i bisogni formativi specifici dei docenti del dipartimento. Sperimentare e condividere materiali e buone pratiche didattiche. Proporre l'acquisto di libri di testo, attrezzature e materiali didattici specifici (es. laboratori, software).	11
Responsabile di plesso	Le sue responsabilità sono vaste e si concentrano principalmente sulla gestione operativa quotidiana e sulla comunicazione tra il plesso e la Dirigenza/Segreteria. 1. Raccordo e Comunicazione Rappresenta il Dirigente Scolastico all'interno del plesso, pur non avendone i poteri dirigenziali (non può dare ordini di servizio o avviare procedimenti disciplinari in autonomia). Flusso Informativo: Riceve e distribuisce tempestivamente comunicazioni, circolari e documenti dalla Segreteria e dalla Dirigenza ai docenti e al personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario) del plesso. Riferimento al DS: Riferisce	4



sistematicamente al Dirigente Scolastico su problemi organizzativi, logistici e sull'andamento generale delle attività didattiche ed educative. Orario e Assenze: Organizza la sostituzione dei docenti assenti garantendo la vigilanza nelle classi e la corretta gestione dell'orario scolastico. Vigilanza e Disciplina: Controlla l'applicazione del Regolamento d'Istituto (ritardi, uscite anticipate, divieto di fumo) e segnala al DS le situazioni disciplinari complesse. Materiali e Strumenti: Raccoglie e inoltra alla Segreteria o al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) le richieste di materiali, sussidi e attrezzature necessarie al plesso. Accessi: Controlla e autorizza l'accesso al plesso da parte di persone estranee (genitori, tecnici, fornitori, ecc.), assicurandosi che abbiano il permesso della Direzione. 3. Salute e Sicurezza Emergenze: Agisce come primo referente in caso di emergenza. Sicurezza: Collabora con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Dirigente Scolastico per la gestione della sicurezza, partecipando all'aggiornamento del Piano di Emergenza e alla gestione delle prove di evacuazione. Segnalazione Rischi: Segnala tempestivamente al DS e al DSGA eventuali problemi strutturali, malfunzionamenti o potenziali situazioni di pericolo all'interno dell'edificio.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale ha un ruolo di coordinamento, diffusione e supporto delle attività legate all'innovazione digitale, con l'obiettivo di rendere la scuola un ambiente di apprendimento più moderno ed efficace. L'Animatore Digitale è il catalizzatore

1



della crescita professionale del personale scolastico nell'ambito delle competenze digitali. Diffusione: Identificare e diffondere le metodologie didattiche innovative abilitate dalle tecnologie (es. flipped classroom, debate, coding). Supporto ai Docenti: Organizzare e gestire percorsi di formazione e workshop interni sull'uso degli strumenti digitali (es. Registro Elettronico, piattaforme e-learning, G Suite/Microsoft 365, LIM, tablet). Supporto agli Studenti: Promuovere attività e laboratori per lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	PROGETTO DI POTENZIAMENTO E SUPPORTO Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Progetti Potenziamento scuola primaria La nostra scuola ha sempre posto al centro l'inclusione di tutti gli alunni, soprattutto di quelli con Bisogni Educativi Speciali(BES) e di quelli affetti dai Disturbi Specifici dell'Apprendimento(D.S.A.). Questo Progetto nasce proprio per includerli attraverso percorsi mirati al potenziamento delle competenze di	3
------------------	---	---



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

italiano, valorizzando i successi sugli insuccessi, elevando l'autostima, la motivazione di studio, per ridurre l'ansia di prestazione...e di farli sentire, così, TUTTI serenamente inclusi. Dalle osservazioni in alcune classi 3^ e 4^ di S.P. segnalate e dall'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ogni alunno, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, interverrò in primis sulla fragilità di ogni bambino con interventi individualizzati. Ciò per ridurre le difficoltà di apprendimento nella lettura(dislessia), nella compitazione (Disgrafia e disortografia) nell'area linguistica. Tale intervento, permetterà di sviluppare le potenzialità e di far esperire al bambino una maggiore efficienza, nonché autonomia nell'applicazione delle sue competenze e funzioni cognitive. Quindi, non di superare il disturbo, bensì di compensare le abilità e di sviluppare le potenzialità adottando obiettivi (personalizzazione) e strategie (individualizzazione) finalizzate ai bisogni (ascolto, empatia..) e agli stili cognitivi di ciascun allievo. In questo modo darò una risposta più efficace e qualificata, sia ai bisogni degli alunni che alle giuste aspettative delle loro famiglie. Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Il progetto è volto a realizzare interventi didattici e formativi per alunni con difficoltà nell'apprendimento, al fine di recuperare le carenze e nello stesso tempo consolidare e potenziare le conoscenze acquisite. Attraverso questo percorso, dunque, si intende far recuperare lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate. L'obiettivo sarà quello di stimolare negli stessi la capacità di riorganizzare autonomamente conoscenze acquisite e di usare consapevolmente gli strumenti culturali e metodologici offerti nel loro processo di apprendimento. Il progetto si attiva al fine di sostenere gli alunni che, anche in assenza di una specifica certificazione, necessitano di un percorso didattico ed educativo personalizzato. Le ore di potenziamento saranno utilizzate, per la sostituzione dei docenti assenti, sospendendo il progetto in queste occasioni. Il progetto si propone di offrire a tutti gli alunni una maggiore possibilità di successo negli apprendimenti scolastici. Un'attenzione particolare è rivolta a quelli che evidenziano difficoltà nell'ambito linguistico, logico, emotivo e/o che hanno bisogno di tempi diversi di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione. Sono questi alunni che, molto spesso, rivelano la necessità di essere guidati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Attraverso il progetto si offrono agli alunni proposte didattiche per il recupero delle abilità di base, il consolidamento ed il potenziamento. I docenti attueranno interventi

3



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

calibrati che rispondano alle effettive esigenze di ciascun allievo in modo da rendere più semplice l'avvio a colmare le lacune esistenti e superare le difficoltà. Non si tratta tanto o soltanto di progettare attività aggiuntive o integrative a quelle "curricolari", ma di incidere positivamente sulle condizioni che possono favorire e facilitare processi di apprendimento adeguati per tutti gli alunni: □ valorizzazione e sviluppo di attitudini, interessi e curiosità; □ promozione di un positivo rapporto con la scuola; □ acquisizione di abilità di studio; incentivazione di forme di collaborazione e di responsabilizzazione. Impiegato in attività di:

- Potenziamento

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto è volto a realizzare interventi didattici e formativi per alunni con difficoltà nell'apprendimento, al fine di recuperare le carenze e nello stesso tempo consolidare e potenziare le conoscenze acquisite. Attraverso questo percorso, dunque, si intende far recuperare lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate. L'obiettivo sarà quello di stimolare negli stessi la capacità di riorganizzare autonomamente conoscenze acquisite e di usare consapevolmente gli strumenti culturali e metodologici offerti nel loro processo di apprendimento. Il progetto si attiva al fine di sostenere gli alunni che, anche in assenza di una specifica certificazione, necessitano di un percorso didattico ed educativo personalizzato. Le ore di potenziamento saranno utilizzate, per

5



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

la sostituzione dei docenti assenti, sospendendo il progetto in queste occasioni. Il progetto si propone di offrire a tutti gli alunni una maggiore possibilità di successo negli apprendimenti scolastici. Un'attenzione particolare è rivolta a quelli che evidenziano difficoltà nell'ambito linguistico, logico, emotivo e/o che hanno bisogno di tempi diversi di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione. Sono questi alunni che, molto spesso, rivelano la necessità di essere guidati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Attraverso il progetto si offrono agli alunni proposte didattiche per il recupero delle abilità di base, il consolidamento ed il potenziamento. I docenti attueranno interventi calibrati che rispondano alle effettive esigenze di ciascun allievo in modo da rendere più semplice l'avvio a colmare le lacune esistenti e superare le difficoltà. Non si tratta tanto o soltanto di progettare attività aggiuntive o integrative a quelle "curricolari", ma di incidere positivamente sulle condizioni che possono favorire e facilitare processi di apprendimento adeguati per tutti gli alunni.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto è volto a realizzare interventi didattici e formativi per alunni con difficoltà nell'apprendimento, al fine di recuperare le carenze e nello stesso tempo consolidare e potenziare le conoscenze acquisite. Attraverso

3



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

questo percorso, dunque, si intende far recuperare lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate. L'obiettivo sarà quello di stimolare negli stessi la capacità di riorganizzare autonomamente conoscenze acquisite e di usare consapevolmente gli strumenti culturali e metodologici offerti nel loro processo di apprendimento. Il progetto si attiva al fine di sostenere gli alunni che, anche in assenza di una specifica certificazione, necessitano di un percorso didattico ed educativo personalizzato. Le ore di potenziamento saranno utilizzate, per la sostituzione dei docenti assenti, sospendendo il progetto in queste occasioni. Il progetto si propone di offrire a tutti gli alunni una maggiore possibilità di successo negli apprendimenti scolastici. Un'attenzione particolare è rivolta a quelli che evidenziano difficoltà nell'ambito linguistico, logico, emotivo e/o che hanno bisogno di tempi diversi di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione. Sono questi alunni che, molto spesso, rivelano la necessità di essere guidati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Attraverso il progetto si offrono agli alunni proposte didattiche per il recupero delle abilità di base, il consolidamento ed il potenziamento. I docenti attueranno interventi calibrati che rispondano alle effettive esigenze di ciascun allievo in modo da rendere più semplice l'avvio a colmare le lacune esistenti e superare le difficoltà. Non si tratta tanto o soltanto di progettare attività aggiuntive o integrative a



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

quelle “curricolari”, ma di incidere positivamente sulle condizioni che possono favorire e facilitare processi di apprendimento adeguati per tutti gli alunni.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione.
Ufficio protocollo	Cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita
Ufficio acquisti	Contabilità e Patrimonio
Ufficio per la didattica	Gestione degli alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: iscrizioni, assenze, esonero tasse, buoni libro, infortuni degli studenti, certificazioni e diplomi. Gestione personale docente e personale A.T.A. a tempo determinato e indeterminato.
Ufficio per il personale A.T.D.	Ufficio del Personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Denominazione della rete: Rete di Ambito 17

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano della formazione dei docenti A.S. 2025/2026

La formazione in servizio del personale docente costituisce un elemento imprescindibile e strategico per il continuo sviluppo professionale individuale e per il miglioramento complessivo della qualità dell'azione educativa erogata dalla nostra Istituzione scolastica. Il presente Piano si inserisce organicamente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025/2028, riflettendo l'impegno costante dell'Istituto nel promuovere un ambiente scolastico dinamico e professionalmente qualificato. Riferimenti Normativi e Quadro di Riferimento Il quadro di riferimento per le attività di formazione e aggiornamento del personale scolastico è definito dalla normativa vigente, che riconosce la formazione come un diritto-dovere del personale docente. In particolare, si fa riferimento a: • L'art. 1, commi da 121 a 125, della Legge 13 luglio 2015 n. 107, che stabilisce al comma 124 che "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente", e che "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa". • Il D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013, che disciplina il sistema nazionale di valutazione e al quale il Piano di Formazione deve essere coerente, in particolare con il Piano di Miglioramento. • Il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto ministeriale. • Le note MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015 e prot. n. 000035 del 07/01/2016, recanti "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale". • Le note MIUR prot. n° 49062 del 28/11/2019 e del M.I. n. 37467 del 24/11/2020, che delineano il quadro di riferimento per la formazione in servizio. • I Decreti Ministeriali specifici che orientano le aree formative, come il D.M. 65/2023 ("Nuove competenze e nuovi linguaggi") il D.M. 66/2023 (riguardante la transizione digitale). Il presente Piano è stato elaborato tenendo conto delle esigenze di formazione desunte dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), con particolare attenzione alle Priorità e ai Traguardi previsti, dal Piano di Miglioramento (PdM), con particolare attenzione agli obiettivi di processo, e dal Piano per l'Inclusione (PI), considerando le azioni promosse dal Distretto Scolastico Provinciale. Si considerano inoltre le iniziative di formazione che saranno organizzate dalla Scuola Polo per la formazione. La formazione e l'aggiornamento professionale sono visti come una leva fondamentale per il necessario sostegno



agli obiettivi di cambiamento e per un efficace sviluppo delle risorse umane. Riconoscere e valorizzare il lavoro dei docenti e l'ambiente scolastico come risorsa significa favorire la comunicazione e la collaborazione tra i docenti, diffondere la conoscenza delle pratiche didattiche più significative, prevedere scambi di esperienze e pianificare programmi di intervento per pervenire alla massima condivisione e alla valutazione consapevole del progetto formativo. Il piano di formazione e aggiornamento costituisce perciò uno strumento utile anche al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità complessiva del servizio scolastico e rappresenta un riferimento per intraprendere azioni mirate a migliorare il clima nella quotidianità della vita scolastica, nella consapevolezza che un Ambiente di apprendimento positivo favorisce il raggiungimento degli obiettivi previsti nel P.T.O.F. e incoraggia il dialogo, il confronto, la ricerca e la sperimentazione che sostanziano l'Autonomia delle istituzioni scolastiche. Le attività formative, oltre che per i docenti, sono proposte anche per il personale A.T.A., essenziale all'attuazione dell'autonomia, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione. Finalità del Piano di Formazione Le principali finalità che il Piano di Formazione del personale docente si propone di perseguire sono:

- Migliorare la qualità dell'insegnamento.
- Sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica.
- Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione.
- Porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissati nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV) e tenuto conto delle priorità individuate.
- Valorizzare le risorse umane interne, favorendo la crescita di competenze in contesti d'azione ricchi di conoscenza.
- Favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di pratiche didattiche significative, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento.
- Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli di intesa.
- Garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente.

Questo Piano di Formazione è concepito come un documento di lavoro flessibile e duttile, suscettibile di integrazioni e aggiornamenti con altre iniziative di formazione che potranno essere proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, a cui l'Istituto aderirà. Aree di Formazione Proposte nell'a.s. 2025/2026 L'Istituto propone la formazione nelle seguenti aree prioritarie, in linea con le indicazioni ministeriali e le esigenze emerse:

1. AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA: DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE
2. COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
3. COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA
4. INCLUSIONE E DISABILITA'
5. COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE
6. INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE
7. VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Dall'analisi sull'aggiornamento e bisogni formativi dei docenti, attraverso un questionario google moduli, emerge che la scuola primaria è interessata a formarsi nell'area Autonomia didattica e organizzativa mentre la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria sono interessate a formarsi nell'area competenze digitali e nuovi



ambienti di apprendimento.

Tematica dell'attività di
formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi formazione sulla sicurezza

La formazione sulla sicurezza per i docenti è un obbligo di legge, come previsto dal Decreto Legislativo 81/2008 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro). I docenti, in quanto lavoratori della scuola, devono ricevere una formazione specifica. I corsi di formazione obbligatori per i docenti sono:

1. Formazione Generale Durata: 4 ore. Contenuti: È la base della formazione e introduce i concetti fondamentali della sicurezza. Concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione. Organizzazione della prevenzione aziendale (il ruolo del Dirigente Scolastico come Datore di Lavoro, RSPP, RLS). Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti.
2. Formazione Specifica Durata: Nelle scuole, che sono generalmente classificate come ambienti a Rischio Basso, la durata minima è di 4 ore. Contenuti: Si focalizza sui rischi specifici dell'ambiente di lavoro scolastico. Rischi legati all'uso delle attrezzature didattiche (LIM, videoproiettori, PC). Rischi di infortunio per gli alunni (con particolare attenzione all'Istituto Comprensivo). Procedure di emergenza e vie di fuga. Rischi igienico-sanitari e gestione dei rischi da stress lavoro-correlato. La segnaletica di sicurezza.
3. Aggiornamento Obbligatorio. La formazione non è valida per sempre. Frequenza: La legge prevede che la formazione per i lavoratori (docenti compresi) debba essere aggiornata ogni 5 anni. Durata dell'Aggiornamento: La durata minima è di 6 ore. Obiettivo: Rivedere le procedure e aggiornare le conoscenze sulle eventuali modifiche normative o sulle nuove tecnologie e rischi emersi nell'ambiente scolastico.



Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

La formazione in servizio del personale docente costituisce un elemento imprescindibile e strategico per il continuo sviluppo professionale individuale e per il miglioramento complessivo della qualità dell'azione educativa erogata dalla nostra Istituzione scolastica. Il presente Piano si inserisce organicamente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025/2028, riflettendo l'impegno costante dell'Istituto nel promuovere un ambiente scolastico dinamico e professionalmente qualificato.

Le principali finalità che il Piano di Formazione del personale docente si propone di perseguire sono:

- Migliorare la qualità dell'insegnamento .
- Sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica.
- Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione.
- Porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissati nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV) e tenuto conto delle priorità individuate.
- Valorizzare le risorse umane interne , favorendo la crescita di competenze in contesti d'azione ricchi di conoscenza.



- Favorire la comunicazione tra docenti , diffondere la conoscenza di pratiche didattiche significative, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento.
- Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli di intesa.
- Garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente .



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza e normativa

Tematica dell'attività di formazione

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La sicurezza sui luoghi di lavoro in ambiente scolastico

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il Piano di Formazione per il Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA) è un documento strategico, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), che individua gli obiettivi di sviluppo professionale per questa categoria di personale, cruciale per il funzionamento amministrativo, gestionale e logistico della scuola.

La formazione del personale ATA è considerata un diritto e un dovere (come previsto dall'Art. 36 del CCNL Istruzione e Ricerca 2024) ed è finalizzata a innalzare la qualità del servizio scolastico in linea con gli obiettivi del PTOF e del Piano di Miglioramento (PdM).

Il Piano di Formazione ATA si articola su diverse tematiche, spesso suddivise in base al profilo professionale (Assistente Amministrativo, Assistente Tecnico, Collaboratore Scolastico, DSGA):

1. Area Obbligatoria (Sicurezza e Normativa)

Questi corsi sono mandatori e non negoziabili per legge:

- Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (D.Lgs. 81/08):
 - Corso Base: Formazione Generale (4 ore) e Formazione Specifica (4 o 8 ore, a seconda della classificazione del rischio della scuola, spesso 8 ore per rischio medio, per un totale di 12 ore).



- Aggiornamento: Obbligatorio ogni 5 anni (minimo 6 ore).
- Formazione per Addetti: Corsi specifici per Addetti Antincendio e Addetti al Primo Soccorso (con aggiornamenti periodici).
- Privacy e GDPR: Formazione continua sul Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, essenziale per chi tratta dati sensibili (Assistenti Amministrativi e DSGA).
- Anticorruzione e Trasparenza: Aggiornamenti sulle normative relative alla prevenzione della corruzione e agli obblighi di trasparenza nella Pubblica Amministrazione.

2. Area Digitale e Amministrativa

Questi corsi sono fondamentali per l'innovazione e l'efficienza degli uffici:

- Amministrazione Digitale (Digitalizzazione dei Processi): Gestione documentale, protocollo informatico, archiviazione digitale, dematerializzazione delle pratiche.
- PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza): Formazione specifica sulla gestione amministrativa e contabile dei progetti finanziati dal PNRR.
- Contabilità Scolastica e Bilancio: Approfondimenti sulla gestione del Bilancio (Programma Annuale), rendicontazione e gestione del Fondo Economico (in particolare per DSGA e Assistenti Amministrativi).
- Competenze Digitali Generiche: Utilizzo avanzato del Pacchetto Office, gestione del sito web istituzionale, utilizzo delle piattaforme ministeriali (SIDI, Piattaforma Unica, etc.).

3. Area Tecnica e Logistica (Per Collaboratori Scolastici e Tecnici)

- Gestione degli Ambienti e Pulizia (Collaboratori Scolastici): Protocolli igienico-sanitari specifici,



pulizia dei servizi, utilizzo corretto dei DPI e dei prodotti chimici.

- Assistenza e Vigilanza: Competenze relazionali e di vigilanza sugli alunni, specialmente nell'Istituto Comprensivo (gestione di spazi comuni, assistenza durante i pasti).
- Manutenzione Tecnica (Assistenti Tecnici): Formazione sull'allestimento e la gestione dei laboratori, manutenzione hardware e software, assistenza tecnica agli utenti.

Ogni progetto formativo costituisce un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica, perciò si eviterà di attivare percorsi formativi che tendono ad "isolare" il personale ATA rispetto al resto della comunità scolastica attorno a competenze troppo segmentate, promuovendo invece percorsi che collochino il ruolo del personale ATA all'interno della comunità scolastica.

La formazione del personale ATA è una delle leve strategiche per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento del successo formativo e scolastico degli alunni e dei processi organizzativi e didattici. A tal fine, per innovare l'organizzazione, è necessario pensare a una formazione che preveda, e per quanto inerente al loro profilo professionale, anche aspetti della didattica.

Un'attenzione particolare, nei percorsi di formazione, va riservata allo sviluppo e qualificazione della professionalità del DSGA e di tutti gli assistenti amministrativi in relazione alla complessità delle nuove e maggiori competenze che oggi richiede la gestione dei servizi e del personale e il funzionamento della scuola, privilegiando così una formazione orientata all'innovazione digitale nell'amministrazione.

In particolare le attività formative per il personale ATA svilupperanno le seguenti aree tematiche:

procedure per acquisto beni e servizi

primo soccorso, prevenzione incendi, sicurezza all'interno degli edifici scolastici;

assistenza agli alunni diversamente abili;

formazione attinente ai profili professionali.